Il Popolo del Friuli

Udine — Via Carducci 7 — Anno XII - N. 62 «COL DUCE E PER IL DUCE» Sabato 13 marzo 1943 - XXI

ABBONAMENTI: Italia, Albania, Impero e Colonie: Anno L. 78 - Semestre L. 38 - trimestre L. 20. Estero: Anno L. 155 - Sem. L. 80, trim. L. 40 - Un numero cent. 30 arretrato cent. 60 - Direzione e Amministrazione via Carducci 7 - Tel. 1-18 e 6-30. I manoscritti non pubblicati non si restituiscono. Spedizione in abbonamento postale

QUOTIDIANO POLITICO DEL MATTINO
ANNO DI FONDAZIONE (GIORNALE DI UDINE) 1866

PUBBLICITA': Per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 2 - Finanziari, assemblee, concorsi, aste, comunicati, sentenze L. 3 - Necrologie L. 2 - Cronache, nozze, onorificenze, lauree, ecc. L. 4 - Economici vedi rubrica. Rivolgersi: UDINE, via S. Francesco 1 [illegible] - MILANO, via Vivaio 10, tel. [illegible]

Azione di nostri aerosiluranti nella rada di Bona

Tre piroscafi alla fonda colpiti - Dodici velivoli nemici abbattuti - Puntate di mezzi corazzati avversari respinte dall'artiglieria sul fronte tunisino

Bollettino n. 1021

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica:

In Tunisia, puntate di mezzi corazzati nemici sono state respinte dal fuoco di artiglieria e dall'Aviazione.

Dieci velivoli risultano abbattuti; quattro dai cacciatori italiani e germanici, quattro dalle batterie contraeree e due dai nostri carri armati.

Incursioni su località nei pressi di Tunisi causavano numerosi morti e feriti tra la popolazione.

Nel tardo pomeriggio di ieri, nostre formazioni di aerosiluranti, raggiungevano la rada di Bona, ove colpivano tre piroscafi alla fonda.

Nel Mediterraneo centrale, la caccia tedesca di scorta ad un convoglio sventava un tentato attacco di bombardieri, facendone precipitare due in mare.

Questa notte, velivoli avversari hanno sganciato bombe su Palermo e dintorni; vengono segnalati 3 morti e 10 feriti; danni sensibili a fabbricati civili.

Dalle operazioni della giornata, un nostro aereo non ha fatto ritorno.

Un nostro sommergibile non è tornato alla base; quasi tutto l'equipaggio è salvo.

La stampa svedese esalta l'opera dei nostri aerosiluranti

STOCCOLMA, 12.

Il corrispondente da Roma del *...gens Nyheter*, sottolinea il contributo dato dall'Italia alla guerra dell'Asse anche per quanto riguarda le azioni di logoramento contro la navigazione mercantile alleata. Egli scrive, inoltre, che in fatto di efficacia di attacco contro le navi nemiche, gli aerosiluranti sono per l'Aviazione italiana quello che gli «stuka» sono per i tedeschi. Rileva che gli italiani sono divenuti i veri maestri nell'impiego di quest'arma e conclude che non si deve infine dimenticare la parte che i sommergibili italiani hanno avuto nella guerra marittima.

Il traffico marittimo alleato sotto la nuova minaccia dell'Arma subacquea dell'Asse

BUENOS AIRES, 12.

L'ammiraglio americano Percy ...ble in una intervista concessa al corrispondente britannico del *Daily Telegraph* ha lasciato capire che lo Stato maggiore della Marina degli Stati Uniti è profondamente preoccupato per il pericolo dell'arma subacquea contro la quale tutti gli sforzi degli alleati anglo-sassoni non sono riusciti a dare risultati concreti.

Per quanto concerne lo stupido ...to dalla propaganda attorno alla distruzione di alcuni sottomarini, egli ha dichiarato testualmente: «Non sappiamo mai con certezza se un «U. Boote» è stato effettivamente distrutto, spesso crediamo di averne affondato uno, ma più tardi apprendiamo di esserci sbagliati». L'Ammiraglio ha rilevato inoltre, che con il miglioramento della stagione, la minaccia sottomarina diventerà certamente molto più grave ed audace.

Il Duce riceve i sacerdoti vincitori del concorso bacologico

La fervida collaborazione dei sacerdoti per l'incremento degli allevamenti

Il Duce ha ricevuto i sacerdoti mons. Alberto Bartolomasi di Cuana (Torino); don Catchi Novati di Vimercate (Milano); don Mi... di Certenoli (Genova), don ... di Ali Superiore (Messina); e mons. Malafarina di Gerace (Reggio Calabria), vincitori del concorso bacologico tra parroci e sacerdoti.

I reverendi erano accompagnati dal Vice-presidente del Concorso nazionale del grano, parroci e sacerdoti e direttori dei periodici «Italia e fede»; prof. Giulio De Rossi de «L'Arno»; dal Segretario del Concorso dottor Arnaldo Cappa e dal direttore dell'Ufficio nazionale seme bachi, dottor Amor Tartufoli.

Il prof. Giulio De Rossi de L'Arno ha fatto al Duce una relazione sul concorso bacologico tra parroci e sacerdoti ponendo in rilievo gli ottimi risultati tecnico-propagandistici ottenuti. Quindi mons. Alberto Bartolomasi, a nome dei sacerdoti distintisi nel concorso, ha rivolto al Duce il seguente indirizzo: «Duce, i sacerdoti premiati nel Concorso bacologico indetto nel segno del periodico Italia e fede, dal Concorso nazionale del grano tra parroci e sacerdoti, di intesa con l'Ufficio nazionale seme bachi, riaffermando la piena fiducia nella vittoria sui sovvertitori dell'ordine religioso nazionale e familiare, considerando il danno derivato alla bachicoltura dalle devastazioni delle città per opera della selvaggia ira nemica, dichiarano di porre a disposizione per il prossimo allevamento dei bachi alcuni locali delle loro canoniche e degli oratori rurali, affinchè non venga meno alla Patria l'oro della sua seta. Decidono che industri mani rurali tessano una serica bandiera da offrirvi per testimoniare che il popolo italiano e il suo clero non hanno mai dubitato, che per grazia di Dio, Voi, Duce, ci condurrete alla vittoria degli eterni valori dello spirito e della civiltà europea romana e cristiana». L'indirizzo recava la firma dei 250 sacerdoti bachicoltori vincitori del concorso.

Il Duce ha rivolto parole di simpatia ai presenti e ai firmatari, incitandoli a continuare la loro preziosa attività.

La Camera statunitense proroga di un anno la legge "Affitti e prestiti,,

BUENOS AIRES, 11.

Si ha da Washington che la Camera dei rappresentanti degli Stati Uniti, ha approvato il progetto di legge in base al quale la legge «Affitti e prestiti» sarà prorogata ad un altro anno.

Bersagliere di vedetta sul fronte tunisino

Il Duce presiede una importante riunione del Direttorio Nazionale del Partito

Ampia relazione di Vidussoni sull'attività delle organizzazioni decisamente orientata verso le necessità determinate dallo stato di guerra

L'appassionata e vigile opera per le fiere popolazioni contro le quali si accanisce l'azione terroristica del nemico -- La costituzione dell'Associazione famiglie Caduti mutilati ed invalidi civili -- La profonda fede del popolo espressa dalle imponenti cifre raggiunte dal tesseramento al Partito dalle cui file sono usciti 1 milione e 387 mila combattenti

L'elogio di Mussolini ai Federali per l'assistenza ai camerati alle armi e ai loro congiunti

Sotto la presidenza del Duce, ha avuto luogo alle ore 17 dell'11 marzo la riunione del Direttorio Nazionale del Partito presenti i vice segretari, i componenti e gli ispettori.

Ordinato il saluto al Duce, il Segretario del Partito ha rivolto la cameratesca espressione delle Camicie nere ai nuovi componenti di diritto che porteranno nel Direttorio nazionale un valido contributo di fede e di esperienza, e ha quindi iniziato un'ampia relazione sulle attività svolte dal P.N.F. in quest'ultimo periodo di tempo le quali sono state sempre decisamente orientate, secondo gli ordini impartiti dal Duce verso le necessità determinate dallo stato di guerra.

L'affettuosa solidarietà verso i combattenti

Le organizzazioni fasciste hanno impegnato tutte le proprie energie per far sentire in ogni luogo ed in ogni tempo la schietta e affettuosa solidarietà del Regime verso il popolo combattente e con moltissime iniziative adeguate alle esigenze del momento sono venute incontro ai soldati, ai lavoratori e a quanti, per gli eventi della guerra, siano stati comunque distolti dalla normalità della propria vita. Ad un senso di sempre più immediata adesione alle necessità del popolo è stata ispirata la nuova composizione del Direttorio nazionale, che, comprendendo i segretari federali di varie provincie, ha reso possibile un più diretto contatto con gli organi centrali, con le aspirazioni ideali e pratiche espresse dalla massa popolare. A tal fine sono state disposte frequenti ispezioni nelle Federazioni dei Fasci di Combattimento di tutta Italia e sono stati tenuti vari rapporti regionali ai segretari federali, diretti particolarmente a rendere sempre più efficaci le direttive di azioni riguardante il settore alimentare.

Nel corso di questa appassionata e vigile opera, il Partito ha tenuto specialmente presenti quelle popolazioni contro le quali il nemico più si accanisce con la sua vigliacca azione terroristica e a tal fine, secondo i precisi ordini dati in merito dal Duce, ha elaborato lo statuto della nuova Associazione famiglie Caduti mutilati ed invalidi civili per i bombardamenti aerei la cui costituzione, approvata dal Direttorio nazionale, rappresenta una completa prova del costante interessamento con il quale il Partito tutela quanti con animo fiero sopportano i disagi e i sacrifici della guerra puntando con tutto il proprio spirito verso la vittoria.

L'Associazione che, per decisione del Duce, sarà alle dirette dipendenze del Partito, nel suo chiaro significato vuol consacrare ufficialmente tra i valori che concorrono ad alimentare la fede operante del popolo anche quelli espressi dal sacrificio di sangue nelle popolazioni civili le quali affrontano con sublime abnegazione e con patriottica comprensione le conseguenze della malvagità del nemico, sempre più rinsaldando i sentimenti di odio implacabile contro esso.

Per una rapida ed efficace assistenza degli sfollati

La costituzione dell'Associazione accentuerà maggiormente la rispondenza dell'azione del Partito alle esigenze materiali e morali dei colpiti e renderà possibile un'assistenza sempre più adeguata alle reali necessità della situazione attuale avvalendosi della attrezzatura delle organizzazioni fasciste le quali, per la loro capillarità, sono indubbiamente più idonee a conseguire lo scopo con la voluta prontezza e con il necessario coordinamento.

Altra evidente manifestazione dello stile rapido e realizzatore, che si è voluto imprimere a tutte le attività in questo settore, è dato dalle norme che il Direttorio nazionale del P.N.F., d'ordine del Duce, ha stabilito, d'intesa con il ministro dell'Interno, per procedere all'attuazione dell'assistenza ai colpiti dai bombardamenti aerei nemici.

D'ora innanzi tale assistenza avrà il suo strumento essenziale in un nuovo organo del quale il Direttorio nazionale ha deciso la costituzione, e cioè nei centri di assistenza per i danneggiati dall'offesa bellica nemica ai quali sono assegnati, secondo un piano accuratamente studiato, i seguenti compiti principali:

1) accogliere temporaneamente i danneggiati immediatamente dopo le incursioni e dare loro una prima assistenza morale e materiale;

2) raccogliere mediante un apposito modulo le dichiarazioni dei capi famiglia e dei singoli sulla entità del danno subito, sul numero dei componenti la famiglia da assistere, sulle necessità immediate di questi, sulle possibilità di sistemazione presso parenti e amici del luogo e di altri comuni ecc.;

3) effettuare immediatamente, e con la massima celerità, gli eventuali accertamenti;

4) rilasciare ai capifamiglia danneggiati: a) una dichiarazione che contenga possibilmente la descrizione sommaria del danno subito e dell'assistenza ricevuta; b) buoni necessari al prelevamento del vitto ed eventualmente degli indumenti indispensabili; c) buoni per alloggio in dormitori alberghi ecc.. Provvedere per il tempo strettamente necessario per l'allontanamento preventivamente determinato dalla sede tenendo presente la necessità di rendere liberi ed ancora disponibili nel più tempo possibile, letti e refettori;

5) raccogliere le domande per il sussidio giornaliero continuativo che dovranno poi essere trasmesse alle autorità amministrative cui compete la determinazione dell'entità e la materiale erogazione;

6) corrispondere, seduta stante, il sussidio in denaro occorrente ai danneggiati per le immediate necessità di vita, nella misura ritenuta adeguata dal Segretario del Fascio e dal fiduciario del gruppo rionale;

7) assegnare a ciascuna famiglia o persona, la località di ricetto definitivo e stabilire le modalità di trasferimento; attingendo i dati dall'elenco aggiornato delle possibilità ricettive degli abitanti delle provincie che sarà compilato dalle Prefetture con la collaborazione delle Federazioni dei Fasci di Combattimento.

8) avviare materialmente gli assistiti ai dormitori e refettori. All'occorrenza i centri di assistenza provvederanno anche a soccorrere gli sfollati in transito, e, quando se ne ravvisi la utilità istituiranno un ufficio tecnico legale che assista i danneggiati nelle pratiche per il risarcimento dei danni.

La guerra al traffico marittimo nemico continua implacabile

BERLINO, 12.

Già durante i primi dieci giorni di marzo le forze aeronavali del Reich hanno affondato 368.100 tonnellate di naviglio anglosassone. Se a questa cifra si aggiunge quella di 54 mila tonnellate di navi mercantili nemiche affondate nel Mediterraneo ed in Atlantico dai sommergibili e dagli aerosiluranti italiani si ottiene l'eccezionale risultato di 422 mila 100 tonnellate perdute complessivamente dal nemico durante la prima decade di marzo.

Immediato inizio dell'attività dei centri di assistenza

I centri di assistenza inizieranno immediatamente la propria attività al fine di assolvere con la più rigorosa tempestività i compiti che sono stati ad essi assegnati dal Duce e che il Partito ha accolto con viva fierezza e coscienza di poter offrire in tal modo sempre più fervidamente il proprio contributo alle attività della nazione in guerra.

Così come è stata per le provvidenze già decise dal Consiglio dei Ministri, la istituzione di tali centri sarà accolta dal popolo con viva gratitudine perchè costituisce una conferma della sollecita premura e della reale riconoscenza con la quale il Regime segue e assiste le popolazioni esposte al terrorismo anglosassone, nei riguardi delle quali tanto più crudele quanto più vano riesce lo sforzo nemico.

Allo stesso modo ispirate alle particolari necessità derivanti dallo stato di guerra sono state tutte le altre attività del Partito così nel settore della propaganda e della stampa come in quelle dell'assistenza. Nell'ultimo semestre il Direttorio nazionale del P.N.F. ha inviato alle Federazioni dei Fasci di Combattimento ed altri enti ben 251 mila pacchi contenenti materiale di propaganda; nelle aziende industriali agricole di 80 provincie sono state tenute 507 adunate ad oltre 538 mila lavoratori; sono stati organizzati 168 radio convegni per l'ascolto collettivo di speciali trasmissioni e 5 radio notiziari settimanali dedicati alle masse rurali.

In tale azione sono stati anche largamente impiegati i dirigenti sindacali i quali hanno illustrato con apposite adunate i problemi maggiormente interessanti le varie categorie in relazione della guerra.

Attraverso il proprio ufficio stampa il Partito ha anche provveduto a coordinare sempre più organicamente la funzione dei *Fogli d'ordini* e dei settimanali delle Federazioni dei Fasci di Combattimento; diffondendo così, attraverso questi organi come attraverso il «Notiziario dell'ufficio stampa del P.N.F.» i più importanti orientamenti politici e le più essenziali notizie del momento la cui diramazione è stata quindi opportunamente curata secondo un criterio di capillarità dai Fasci e dai gruppi rionali.

L'intensa opera degli uffici combattenti

Particolarmente intensa è stata l'attività svolta dall'Ufficio combattenti attraverso il quale è stata predisposta la distribuzione di 100 milioni di materiale di assistenza collettiva e individuale destinato alle truppe operanti e quelle di occupazione. Largo contributo di collaborazione ha dato inoltre il Partito alla formazione dei treni di assistenza predisposti dallo Stato Maggiore del R. Esercito mentre è continuata la distribuzione di oltre 500 mila pacchi coloniali che sarà esaurita entro il mese di marzo e che ha suscitato vivissima riconoscenza nei combattenti.

E' stata infine perfezionata la trasmissione di «radio famiglie» per la assistenza ai richiamati e alle loro famiglie.

Nel quadro di questo vasto complesso di attività effettuate a favore del popolo combattente, una particolare attenzione è stata rivolta alla tutela dei diritti dei lavoratori che nelle officine, nei campi concorrono tenacemente allo sforzo bellico della nazione. Con il premio del ventennale il Regime ha ancora dimostrato quanto a cuore stiano le sorti della massa operaia che ha accolto il generoso provvedimento voluto dal Duce, con vive attestazioni di gratitudine rafforzando i saldi propositi di collaborare e di operare con fervore e tenacia sempre maggiori per le necessità della produzione, elemento fondamentale della nostra potenza militare.

Quattromila mense aziendali già in funzione

D'intesa con i competenti organi ministeriali e sindacali, sono stati seguiti tutti i problemi relativi alla previdenza e alla assistenza delle categorie favorendo tra l'altro, con ritmo sempre più intenso, la istituzione e il potenziamento delle mense aziendali. A tale proposito il Partito ha ispirato la propria azione al fine di fornire ai lavoratori, in particolare a coloro che per essere più direttamente impegnati nella produzione bellica sono tenuti alla osservanza di orari più gravosi, un pasto per quanto possibile completo e sostanzioso cercando al tempo stesso di non diminuire le possibilità di approvvigionamento alimentare delle loro famiglie. L'intento è stato raggiunto anche mediante la assegnazione da parte del ministro dell'Agricoltura e delle Foreste, di speciali razioni supplementari.

I risultati raggiunti finora possono riassumersi nelle seguenti cifre: oltre 4 mila mense in funzione con un milione e centoventimila conviventi.

Ma tali dati non debbono considerarsi definitivi perchè nuove mense sono attualmente in via di costituzione con la collaborazione delle organizzazioni sindacali interessate e dell'Opera Nazionale Dopolavoro.

Con spirito veramente realistico e sensibile alle necessità del popolo impegnato nella guerra, il Partito è stato presente con la sua vigile opera in tutti i settori economici sia concorrendo alla soluzione delle vertenze di carattere sindacale, sia identificando la propria attività in ogni campo dell'economia bellica, sia collaborando alla soluzione dei più urgenti problemi relativi alla produzione agricola, alla organizzazione dell'approvvigionamento, ed alla distribuzione dei generi di più largo consumo.

L'imponente forza del Partito

Il segno più evidente e indiscutibile della profonda fede con la quale il popolo combattente segue l'azione delle organizzazioni fasciste è dato dalle cifre degli iscritti al 28 febbraio XXI che risultano dal seguente prospetto, presentato dal Segretario del Partito al Duce:

FASCI DI COMBATTIMENTO: 2 milioni 653 mila 907 — GRUPPI FASCISTI UNIVERSITARI 60 mila 990 — GIOVENTU' ITALIANA DEL LITTORIO 3 milioni 720 mila 770 — FASCI FEMMINILI 350 mila 370 — MASSAIE RURALI 792 mila 318 — OPERAIE E LAVORANTI A DOMICILIO 222 mila 030 — ASSOCIAZIONE FASCISTA DELLA SCUOLA 125 mila 360 — ASSOCIAZIONE FASCISTA PUBBLICO IMPIEGO 257 mila 051 — ASSOCIAZIONE FASCISTA ADDETTI AZIENDE DI STATO 13 mila 915 — ASSOCIAZIONE FASCISTA FERROVIERI 161 mila 643 — ASSOCIAZIONE FASCISTA POSTELEGRAFONICI 66 mila 621 — OPERA NAZIONALE DOPOLAVORO 3 milioni 795 mila 303.

Oltre a rilevare che lo scorso anno, alla stessa data, i tesserati della GIL erano 2 milioni 778 mila 678 e che si è avuto quindi un incremento di 942 mila 092 unità; bisogna anche osservare che tali dati assumono un valore anche più alto se si considera che il Partito è presente al servizio della Patria in armi con 1 milione 387 mila 082 camerati in grigio-verde e con innumerevoli gerarchi, i quali, come risulta dalle continue citazioni dei «Fogli di Disposizioni», proseguono generosamente a bagnare con il loro sangue i vari fronti di combattimento scrivendo pagine di eroismo e di dedizione che meritano la piena riconoscenza dell'Italia fascista.

Profonda e fiera commozione ha suscitato in questo periodo il comportamento dei reparti dell'Armir che hanno offerto un baluardo di armi e di cuori alla strapotenza nemica. Vivendo la dura lotta e conseguendo l'ardore combattivo e la profonda coscienza del dovere, essi hanno ben meritato l'alto elogio che il Duce ha voluto loro tributare a nome della Patria fiera e riconoscente.

Il popolo italiano è convinto che in questa gigantesca lotta aperta dall'insaziabile imperialismo angloamericano non sono in gioco soltanto l'onore la vita e l'avvenire della Patria, ma la stessa civiltà occidentale la quale deve la sua salvezza al Duce che in Europa, sconvolta dalle ingiustizie, dai ricatti, e dai tradimento dell'altra guerra, indicò per primo il pericolo del bolscevismo e che forgiò allora, con la intuizione del genio, con l'opera e con il coraggio, gli spiriti e le coscienze ai nuovi ideali che, attraverso le due rivoluzioni nazionali conducono oggi i giovani popoli, a combattere e a vincere per la giustizia e per la vera libertà.

(Continua in IV pagina)

Si combatte nelle vie di Kharcov

Lo slancio aggressivo delle Divisioni tedesche nella corrispondenza di un inviato di guerra nel settore del Donez

(Servizio particolare dell'Ente Stampa)

BERLINO, 12.

Lo slancio delle Divisioni tedesche lanciatesi al contrattacco nella regione del Donez non ha tardato a dare i suoi frutti: che sono anche più cospicui di quanto lasciasse prevedere ieri il notiziario ufficiale tedesco sempre riservato, sempre alieno dall'autorizzare anticipazioni ottimistiche sull'andamento delle operazioni. Ma ora anche l'Alto Comando sovietico è stato costretto ad ammettere gli scacchi subiti: e negli ambienti militari di Berlino non si fa più mistero del fatto che, nonostante l'accanita difesa delle truppe bolsceviche, formazioni dell'Esercito tedesco e delle S. S. hanno potuto irruentemente infrangere in più punti lo sbarramento interno a Kharcov fino a raggiungere la periferia della città tanto da nord quanto da sud.

Kharcov si trova attualmente in una tenaglia le cui branche penetrando progressivamente ai fianchi, cercano di andarsi a chiudere alle sue spalle. I combattimenti serpeggiano in qualche punto presso le case della periferia dove si lotta per eliminare i nidi di mitragliatrice stabiliti tra le rovine o per snidare i carri armati che di tanto in tanto sbucano e scompaiono tra le mura; in altri punti si svolgono ancora combattimenti in aperta pianura, a dieci, dodici chilometri dal caseggiato. Ma dappertutto l'artiglieria è in grado di fare fuoco sulla città ed iniziare la sistematica demolizione delle sue difese. L'abitato è tutto sotto la minaccia delle batterie campali.

Della battaglia ci dà stamane una testimonianza diretta l'inviato di guerra Sotthart Mayer del Berliner Local Anzeiger *«Da tre giorni — egli scrive — abbiamo ripreso a marciare. Avanti! Avanti! La Divisione «Gross Deutschland» si è assunta la parte predominante nelle operazioni. All'attacco! I soldati sono come galvanizzati e trasformati: essi sanno che in questo periodo dell'anno nessuna operazione offensiva in grande stile può essere impegnata, ma nemmeno ignorano come l'iniziativa sia la forma migliore della parata.*

Il terreno gelato sopporta ottimamente gli automezzi pesanti delle Divisioni corazzate e delle Divisioni motorizzate. Nel frattempo rinforzi e mezzi adeguati sono stati concentrati: il nostro Comando non ha mai perso la calma. I sovietici si erano illusi che tutto l'intero inverno avrebbe aiutato il loro gioco. Presto vedremo come realmente siano le cose

L'essenza delle nuove operazioni — prosegue il corrispondente — è caratterizzata dalle forme più moderne di guerra. Granatieri montati su autoblinde, carri armati di ogni tonnellaggio, pezzi anticarro, motocarrozzette, artiglieria di ogni calibro, genieri; e dappertutto motori, motori, motori! La nostra forza è in funzione diretta della nostra velocità. I giorni in cui gli attacchi si ammucchiavano sono trascorsi e li abbiamo ormai alle nostre spalle; Prima le strade impantanate, poi il disgelo generale, poi improvvisamente il rincrudimento della temperatura con un vento di aquilone che, come un coltello, agghiacciava le ossa. La neve cancellava ogni traccia con una spessa coltre dove ruote e cingoli affondavano paurosamente. Accanto alle mitragliatrici ed ai fucili entravano in linea, come armi importantissime, il piccone e la vanga.

Rabbiosamente si sono spianate ed aperte le nuove vie. La popolazione ed i prigionieri hanno prestato man forte

Avanti ad qualunque costo. Gli strapazzi sono stati e sono tuttora assai duri. A dormire si pensa soltanto in seguito perchè ora, nelle notti di gelo nelle fosse di neve, durante gli uragani, nella marcia quando gli automezzi traballano come barche sballottate dalla tempesta nessuno può pensare a chiudere occhio. Il nemico si batte paurosamente anche nelle postazioni ormai condannate ad essere perdute. Esso sa che non gli si userà grazia. I combattimenti sono tanto brevi quanto duri.

Alla testa delle truppe vittoriose il comandante tenente generale Hornlein sa che la parola «impossibile» non figura nel suo vocabolario. Intanto le operazioni di sganciamento nelle zone di Mosca proseguono secondo i piani prestabiliti; e ad Orel continuano aspri combattimenti ma di importanza più che altro locale».

Forte impressione in Inghilterra per gli attacchi della "Luftwaffe,,

STOCCOLMA, 12.

Il corrispondente londinese dello «Svenska Dabladet» informa che una fortissima impressione e una ondata di spavento ha procurato la dichiarazione fatta ieri ai Comuni dal Ministro dell'Aria, Sinclair, il quale ha detto, tra l'altro, che i molti britannici che si immaginano che il rallentamento di attività aerea sull'Inghilterra, da parte della «Luftwaffe», sia causato da una deficienza di aeroplani da parte della Germania, oppure dal fatto che le Forze Aeree tedesche sono concentrate in altra parte dell'Europa che non sia quella occidentale, si sbagliano di grosso. «Misurare la forza dell'Aviazione germanica — ha aggiunto il ministro — da siffatti segni esteriori sarebbe una pericolosa leggerezza. La Germania tiene imponenti contingenti aerei nella parte occidentale dell'Europa e non vi è nessuna ragione di supporre che essa, da un momento all'altro, non possa sferrare tremendi attacchi. Anzi, può darsi benissimo che il Comando tedesco stia organizzando o progettando delle operazioni aeree sull'Inghilterra su scala mai vista sinora durante il famoso «Blitz» e che vengano iniziate in primavera, quando le condizioni atmosferiche saranno più propizie».

«Il popolo britannico — ha concluso Sinclair — non deve mai dimenticare questa eventualità, tutt'altro che improbabile, e tenersi pronto».

VITTORIE DEI SOMMERGIBILI DEL REICH

I cinque giorni di caccia al convoglio proveniente dall'America

BERLINO, 12.

In merito al nuovo successo, conseguito dai sommergibili contro il convoglio proveniente dall'America del nord e diretto in Inghilterra, il Comando delle Forze Armate tedesco comunica i seguenti particolari:

Il gruppo di sommergibili che sulla scorta dei dati forniti dalla ricognizione aerea aveva avuto l'ordine di attaccare il convoglio avvistato in navigazione a metà circa dell'Atlantico settentrionale, mosse decisamente verso la zona di mare segnalato malgrado la bufera di neve e il mare grosso, nonchè la scarsa e spesso insufficiente visibilità che ostacolava non poco le manovre del gruppo.

Quando, dopo ore e ore di navigazione difficile e pericolosa, i sottomarini tedeschi riuscirono finalmente ad avvistare il nemico, i comandanti germanici dovevano constatare con dispetto che si trattava soltanto di un modesto convoglio composto di appena cinque navi scortate da cacciatorpediniere e da corvette che navigavano in mezzo alla violenta tempesta.

Nel corso di un breve ma deciso attacco portato contro le navi nemiche verso il tramonto del giorno 7 marzo, tre vapori colavano a picco.

Le ricerche effettuate poi nella stessa zona di mare portavano alla scoperta di piccole colonne di vapori la cui navigazione, ostacolata dalla bufera, procedeva a stento con grande difficoltà. Evidentemente, sottolinea il rapporto, si trattava di navi che avevano perduto il contatto col grosso del convoglio e che ora cercavano disperatamente di raggiungerlo.

Nel corso dei successivi 5 giorni questi gruppi di navi isolate vennero attaccati dai sommergibili tedeschi che silurarono complessivamente 16 navi per 95 mila 500 tonnellate; 13 di esse vennero affondate. La loro stazza globale è di 73 mila tonnellate come annunciava il bollettino straordinario di ieri; per le altre 3 navi non esiste, al giudizio dei competenti, nessuna possibilità di raggiungere i porti di destinazione sia perchè il mare grosso impedisce agli equipaggi ogni eventuale riparazione sia perchè i siluri hanno colpito punti vitali delle navi. La loro perdita è quindi certa.

Altre segnalazioni giunte stanotte confermano che si deve allo stesso gruppo di sottomarini l'affondamento degli otto vapori carichi di munizioni stazzanti complessivamente 65 mila tonnellate la cui distruzione è stata in questi giorni comunicata. Si può calcolare che i britannici sono stati così privati di almeno 100 mila tonnellate di munizioni e di esplosivo provenienti dall'America.

Altre undici navi nemiche affondate dagli "U. Boot,,

DAL QUARTIER GENERALE DEL FÜHRER, 12.

Il Comando Supremo delle Forze Armate dirama il seguente bollettino straordinario:

I nostri sottomarini hanno [illegible] nelle ultime 24 ore nuovi importanti successi riportati nel Mediterraneo, nel Mare del Nord e nell'Oceano Atlantico. Undici grandi navi, per una stazza complessiva di 75 mila tonnellate facenti parte della flotta di rifornimento destinate al Nord-Africa, all'Unione Sovietica ed all'Inghilterra, hanno finito il loro viaggio in fondo al mare. Altri quattro piroscafi sono stati silurati.

Con ciò i successi riportati dai nostri sottomarini, di cui hanno dato notizia i tre bollettini straordinari succedutisi in questi ultimi tre giorni, ammontano a 47 navi affondate stazzanti complessivamente 282 mila tonnellate.

La trasmissione di Radio famiglie dedicata all'esaltazione dell'eroismo legionario

Il Segretario del Partito e il Vice Segretario Scorza presenti alla manifestazione -- Vibranti parole del gen. Galbiati

ROMA, 12.

Ieri sera la trasmissione radio famiglie, organizzata dal Direttorio Nazionale del P.N.F. di intesa con il Ministero della Cultura Popolare, in collaborazione con l'Eiar è stata dedicata alla esaltazione dell'eroismo legionario.

Ricevuti dal cons. naz. Chiodelli e da altri dirigenti dell'Eiar, vi hanno presenziato il Segretario del Partito Aldo Vidussoni, il Vice-Segretario Carlo Scorza e il Capo di S. M. della M.V.S.N. luogotenente generale Enzo Galbiati.

Con attorno un foltissimo gruppo di ufficiali della Milizia e di legionari, il gen. Galbiati ha rivolto, dal microfono, parole di commossa ammirata riconoscenza per le mamme, le spose, i figli dei valorosi legionari in armi su tutti i fronti della gigantesca guerra. Egli ha detto come il ricordo è il conforto spirituale delle mamme, delle spose e dei figli faccia serenamente sopportare ai combattenti rinuncie, disagi e sacrifici. Chi conosce il legionario e chi lo ha visto combattere, sa che la sua azione è esclusivamente rivolta al bene supremo della Patria e che la pura fede che lo infiamma è accesa dalla volontà di dare un più sicuro domani ai nostri figliuoli.

Il gen. Galbiati ha proseguito affermando che le madri che hanno offerto il grande dono, le spose che attendono fiduciose, i piccoli che già vorrebbero essere grandi per affiancare il genitore, esprimono la volontà di resistere e di vincere: coro di voci limpide, senza discordanze, che si innesta in quelle maschie e guerriere delle voci legionarie. Dopo avere ricordato una sua visita fatta a Cividale del Friuli al Collegio dei figli delle Camicie nere cadute in guerra, ove vivono quei piccoli legionari che sentono e mostrano di capire interamente il monito sorto dall'esempio dell'eroismo paterno, il Capo di S. M. della Milizia ha così concluso: «La Milizia che è rimasta l'autentico popolo e che della guerra ben conosce le necessità e ragioni, la Milizia è fiera di annoverare voi stesse — donne e fanciulli esemplari — nella sua grande famiglia. Una sola grande famiglia, la nostra, una sola grande anima: l'anima legionaria, un solo ferrato proposito in tutti: obbedire al Duce, servire con devozione l'Italia, lavorare e combattere con tenace fervore per la nostra vittoria».

Successivamente il coro dei legionari del battaglione «M» e l'orchestra della 18. Legione milizia artiglieria contraerei hanno eseguito inni e canti legionari.

Durante la trasmissione, che si è aperta e chiusa con il saluto al Duce, ordinato dal Segretario del Partito, Tullio Zara, un giovanissimo milite reduce dal fronte russo, ha rivolto il suo saluto alle famiglie dei legionari.

I dirigenti dell'Associazione ferrovieri ricevuti da Vidussoni

L'elogio del Partito agli organizzati

ROMA, 12.

Il Segretario del P.N.F. ha ricevuto, alla sede Littoria, presentati dal cons. naz. Morelli, fiduciario nazionale dell'Associazione fascista dei ferrovieri dello Stato, i fiduciari provinciali di sede compartimentale.

Preso atto della disciplina con la quale i ferrovieri, in questo particolare momento, assolvono i compiti loro affidati, ha incaricato i convenuti di portare l'elogio del Partito a tutti gli organizzati.

Gli Uffici di Cronaca sono aperti al pubblico dalle ore 16 alle 20 e dalle ore 21 in poi

CRONACA DI UDINE

Telefoni: Direzione, Redazione e Cronaca 1-15, Amministrazione 3-80, Ufficio Pubblicità 9-80

Notizie della Prefettura

Le decisioni della Commissione provinciale d'appello per i soccorsi militari

La Commissione Provinciale d'Appello per i soccorsi alle famiglie bisognose dei richiamati alle armi, nella riunione del 10 corrente, ha accolto i seguenti ricorsi:

Aida Totolo da Udine; Teresa Barbini Tellini da Fontebba; Luigia Lazzaro da Faedis; Ella Armellini da Faedis; Maria Specogna da Faedis; Maria Rojatti da Faedis; Nobia Armellini da Faedis; Luigi Perez da Ruda; Antonio Bertoldi da Tricesimo; Silvio Tosolini da Tricesimo; Domenico Toffoletti da Udine; Enrico Felice da Cassacco; Virginio Minutello da Latisana; Eugenia Roppa da Gonars; Giovanni Danieluzzi da Sesto al Reghena; Pietro Durat da Maniago; Severina Roman Zotta da Frisanco; Teresa Roman da Maniago.

Sono invece stati respinti i seguenti ricorsi:

Giuseppe Succo da Faedis; Rosa Croatta da Faedis; Gio. Batta Cantarutti da Faedis; Aristide Totolo da Faedis; Pierina Miani da Faedis; Emilio Nicolò da Ruda; Giuseppe Nobile da Ruda; Maria Tomasin da Ruda; Giuseppe Troncon da Ruda; Antonio Troncon da Ruda; Giacomo Pinat da Ruda; Nicolò Perusin da Ruda; Caterina Scarpin da Ruda; Giuseppe Suerz da Ruda; Luigi Urban da Ruda; Giulio Peressin da Ruda; Valentino Gruppo da S. Giovanni al Natisone; Ninfa Riva da Dignano; Pietro Manarin da Maniago; Antonio Marinig da Grimacco; Maria Lauresig da Grimacco; Vittorio Postregna da Grimacco; Girardo Bonutti da Gonars; Silvio Ioan da Gonars; Caterina Sellabra da Gemona; Leonardo Cozzutti da Gemona; Pietro Londero da Gemona; Maddalena Celant da Frisanco; Teresa Rosa Del Vecchio da Frisanco; Agostino Sberla da Forni di Sotto; Giuseppe Bernardis da Flaibano; Gio. Batta Macasso da Flaibano; Lorenzo Toffolo da Maniago; Luigi Magris da Maniago; Giov. Battista Maddalena da Maniago; Pio Angelo Diplotti da Torreano.

Elargizioni pro sfollati

Nuove offerte: Comune di Tarvisio, lire 3100; Comune di Castelnuovo del Friuli, lire 689 — Totale al giorno 12 marzo 1943 XXI: lire 226.391,15.

Erogazione in favore delle famiglie degli alpini della Divisione "Julia,,

Il gr. uff. Luigi Peres, amministratore unico della Soc. An. Forniture industriali, ha consegnato al Prefetto lire 5 mila, pregandolo di destinarle a favore di famiglie bisognose di comprovinciali alpini della Divisione «Julia».

Il Prefetto ha subito inviata la somma al Comando di detta Divisione, dopo avere espresso i suoi ringraziamenti al cortese oblatore.

Nomina di Commissario di latteria

Il Prefetto, con suo provvedimento, ha sciolto il Consiglio di Amministrazione della Latteria di Canussio in Comune di Varmo, nominandone Commissario prefettizio il sig. Leonardo Romanelli.

Rinuncia ad assegnazione di legna da ardere anche da parte dei comuni di Castelnuovo del Friuli e di Nimis

Il direttore del Consorzio Agrario provinciale ha informato il Prefetto che anche i Comuni di Castelnuovo del Friuli e di Nimis hanno rinunciato alla concessione della legna da ardere per il trimestre febbraio-aprile, esprimendo il voto che i quantitativi assegnati siano messi a disposizione di Comuni, Enti e persone che ne abbiano bisogno.

Il ripetersi di siffatte rinuncie costituisce chiaro ed encomiabile segno di comprensione della necessità di sfruttare le risorse locali, e di non gravare, quando non ne ricorrono gli estremi, sulle disponibilità provinciali, derivanti dall'attuazione del piano di distribuzione nazionale.

Esonerazioni dal richiamo al servizio militare

Per norma degli interessati si fa conoscere che le richieste di esonerazione, per avere validità e quindi il loro corso regolare, debbono essere indistintamente presentate prima della data risultante dalla cartolina precetto di richiamo alle armi.

Debbono inoltre essere inviate alle autorità competenti in plico raccomandato, la cui data di spedizione sarà considerata come data di presentazione.

Tale presentazione non ha effetto sospensivo nei riguardi del richiamo.

Il militare che abbia in corso richiesta del genere, ove sia richiamato alle armi dovrà regolarmente presentarsi al Corpo, salvo beneficiare del congedo in caso di accoglimento della domanda.

Ritiro di patente d'autoguida

E' stato disposto il ritiro, per il periodo di un mese, trattandosi di prima trasgressione, della patente d'autoguida di 2° grado all'autista Amerigo Battista di Nicola, residente a Udine via della Valle 8, perchè sorpreso a condurre un'autovettura privata a velocità superiore ai 75 chilometri orari, in contravvenzione alle vigenti disposizioni di legge.

Mercato all'ingrosso delle frutta e verdura

11 marzo 1943 XXI:

ORTAGLIE: patate q.li 60; ortaglie e legumi in sorta q.li 145; frutta in sorta q.li 164 — AGRUMI: arance e mandarini: q.li 512; limoni q.li 140.

Distribuzione del pescato al mercato di Marano Lagunare

11 marzo 1943 XXI:

Quantitativo globale distribuito agli ambulanti kg. 431,900.

Per la migliore produzione del pane

L'insediamento della commissione giudicatrice
E' stato iniziato il prelievo dei campioni

Ancora nel gennaio scorso, in seguito alle direttive impartite dall'Ecc. il Prefetto, l'Unione fascista dei commercianti, bandiva fra tutti i panificatori della città e della provincia, un concorso per la migliore produzione del pane. Detta iniziativa, in questi momenti, riveste una particolare importanza ed un alto significato.

L'altro giorno, nella sede della Unione commercianti, il presidente della stessa comm. Enrico Broi, insediava la Commissione giudicatrice per detto Concorso. Erano presenti i rappresentanti della Ecc. il Prefetto, [illegible] della Sezione provinciale dell'Alimentazione, il direttore del Laboratorio d'igiene, il presidente del Sindacato panificatori, il segretario del Sindacato lavoratori, nonchè un rappresentante della stampa.

Il direttore dell'Unione dott. [illegible], illustrava ai convenuti il lavoro finora svolto, [illegible] della Commissione [illegible] ed infine le modalità per [illegible] i concorrenti e [illegible].

Seguiva una utile e proficua discussione, al termine della quale [illegible] la Sottocommissione, alla quale è stato demandato il compito d'iniziare [illegible] dei campioni di pane per la conseguente analisi. [illegible] panificatori [illegible] dell'andamento dell'azienda [illegible].

Il Concorso si chiuderà alla fine di giugno, [illegible] Commissione procederà [illegible] premi in denaro e diplomi [illegible] delle ditte premiate.

Per i comuni della provincia [illegible] del Fascio locale [illegible] panificatori [illegible] di campioni.

Alunni della Scuola Media di via Crispi in visita ai feriti di guerra

Ieri un'altra squadra di alunne della R. Scuola Media di via Crispi si è recata, accompagnata dalle proprie insegnanti a visitare i feriti di guerra all'Ospedale Militare principale. Ricevute dai dirigenti e dalle infermiere volontarie della C.R.I. La visita è riuscita, come le altre volte, altamente gradita ai nostri valorosi soldati, che hanno ricevuto di buon grado le offerte in dolci, frutta, sigarette, libri, giornali, riviste e si sono trattenuti in colloquio cordiale con le alunne che non si stancano di chiedere notizie e particolari delle azioni guerresche da essi compiute e sulle ferite riportate.

A tutti poi le alunne hanno rivolto parole di riconoscenza e di conforto, anche a nome delle loro compagne.

Queste visite, che fanno parte dell'azione che la Scuola deve svolgere per la guerra e che sono dirette a conseguire alte finalità sociali ed umane, dovrebbero essere maggiormente incoraggiate, affinchè i feriti sentano che la gioventù studiosa è ad essi vicina. L'iniziativa della R. Scuola Media di via Crispi, che è già alla settima visita agli Ospedali Militari della città, merita un plauso. Diamo un elenco dei doni offerti ai feriti [illegible] rilevare che, per confezionare in famiglia dolciumi, molti alunni si son privati essi per più giorni dello zucchero, (ciò serva di esempio e di incitamento): 38 dolci e focacce; 44 focaccette e paste; 135 fra pacchetti di biscotti; 4 chilogrammi di biscotti; 62 Kg. di frutta fresca, 4 Kg di noci, 155 pacchetti di sigarette, 4 litri di vino, 10 uova, 150 cartoline illustrate affrancate, 40 fogli e buste affrancate, 390 libri; riviste e giornali illustrati; 5 pacchetti lamette per barba; 5 matite automatiche, una penna stilografica, molti fiori.

Unione commercianti

Ai dettaglianti di alimentari di prodotti ortofrutticoli

I dettaglianti di alimentari e di prodotti ortofrutticoli sono invitati a provvedere al ritiro, entro 3 giorni, presso la ditta De Nadai e Vegher — mercato coperto — via Volturno, di un quantitativo di fichi secchi loro assegnato.

Facilitazioni ferroviarie per Camporosso

Il Gruppo «Monte Canin» avverte i soci in regola con la quota anno XXI che per domani 14 corrente ci sono le credenziali — 50 per cento per il viaggio a Camporosso-Tarvisio con il seguente orario: ore 5.20 partenza da Udine; ritorno alle 18.54 da Tarvisio, 19.1 da Camporosso. Le iscrizioni si ricevono al negozio «Canin» sino alle ore 17 di oggi 13 marzo.

Corso di taglio e cucito per sarte da donna

L'Istituto Veneto per il lavoro di Venezia informa che il corso di taglio e cucito per sarte da donna, promosso d'intesa con il Consorzio provinciale Istruzione Tecnica, la Unione Industriali, l'Unione Lavoratori Industria e la Segreteria provinciale dell'Artigianato avrà inizio il 18 corrente alle ore 17 nella sede del Sindacato dell'Industria, piazza San Cristoforo.

ATTI FEDERALI

Fascio di Pordenone

In data 26 febbraio 1943-XXI sono state deliberate le seguenti nomine riguardanti il V G. r. f. «Arturo Salvato» del Fascio di Combattimento di Pordenone: Luigi Pira, Pietro Gaspardo, consultori, Ciro De Cillia, Girolamo Zamper, capi settore, in sostituzione di: Marino De Franceschi, Virginio Celiot, consultori, Giuseppe Villa, Pietro Gaspardo, capi settore.

Fascio di S. Daniele del Friuli

In sostituzione del camerata rag. Rodolfo D'Aranno che cessa, dall'incarico per motivi professionali, in data odierna è stato nominato segretario del Fascio di S. Daniele del Friuli il camerata Mario Iob, squadrista, Marcia su Roma, Sciarpa Littorio, ex combattente, iscritto al P.N.F. dal 30 marzo 1921.

Le consegne avverranno alla presenza dell'ispettore federale di zona lunedì 15 marzo 1943-XXI alle ore 18.

IL SEGRETARIO FEDERALE

G. U. F.

Sandor Petöfi poeta immortale della rivoluzione ungherese 1848

«Libertà, amore: ecco il voto del mio cuore: per l'amore sacrifico la vita, per la libertà l'amore».

In questo suo motto sta il «leitmotiv» di tutta la sua esistenza breve e fulgida quale una cometa. Questo geniale cantore della libertà e dell'amore nacque la notte di San Silvestro 1822 in un modesto paese della «Puszta» magiara. La sua gioventù fu molto tempestosa? Contro la volontà dei genitori divenne attore ambulante e cadde nella più squallida miseria. Allora scrisse poesie satiriche contro i ricconi e i potenti. Nel frattempo si innamora — prima senza essere corrisposto — poi finisce per sposare la sua fiamma, per la quale scrisse stupende liriche d'amore. Appena sposato lui il popolo magiaro, sempre più esasperato ed irritato contro l'Austria, non attende che una scintilla che farà esplodere la polveriera della rivoluzione.

Il vento di marzo del 1848 portò con sè questa scintilla. Allora Petöfi lasciò la sua giovane sposa, si arrampicò sulle scale del Museo Nazionale e lanciò il fiero supremo appello alla folla:

«Su! in piedi, Magiari! adesso o giammai!
l'ora è giunta! la patria vi chiama!
essere schiavi o liberi volete!
ecco la domanda.., sceglietel
al Dio dei Magiari giuriamo:
giuriamo che schiavi mai più non saremo».

E' l'immensa folla — capeggiata da studenti universitari, avvocati, medici, attori, professori, ecc. — giurò: «Schiavi mai più non saremo!».

Poi si organizzò l'esercito degli «Honvéd» che quasi per due anni difese eroicamente il sacro suolo della Patria assalita. Petöfi stesso scomparve nella battaglia di Segesvar il 31 luglio 1849, come profetizzava e desiderava:

«Là vogliamo cadere, sul campo di battaglia;
che il mio cadavere sia schiacciato dai corsieri focosi dai carri e dai cannoni».

Questo tema è stato svolto con grande competenza ed efficacia nella interessante lezione tenuta ieri al Guf dal prof. Vertes, ai partecipanti al corso di letteratura ungherese.

Il campo dei legionari e dei prelegionari a Gemona

Il Comando Generale della Milizia ha voluto che anche le Camicie nere del Friuli, esonerate dal richiamo del servizio alle armi per qualunque motivo, avessero modo di partecipare ad un corso di addestramento sia pure per pochi giorni.

Sorse così come per incanto la Legione di Formazione di Battaglioni CC. NN. Mobili, ospitata sulle soglie delle Prealpi Carniche, fra Gemona ed Ospedaletto.

Da ogni punto del Friuli, dai monti, dalla pianura, dalla laguna centinaia e centinaia di uomini e di giovani hanno risposto all'appello e si sono schierati con rinnovato entusiasmo con il fucile a tracolla ed il fez alla bersagliera.

La Legione è costituita dal 55. e 63. Battaglione, da una Compagnia di Mitraglieri, fornita dalla 63. Legione, e da un Battaglione di Prelegionari delle classi 1924-25: un totale di 1400 uomini al comando del Console Ermacora Zuliani.

Lunedì scorso sono arrivati gli anziani e gli anzianissimi, squadristi e fascisti, che hanno sentito non soltanto il dovere, ma anche il bisogno di rituffarsi in clima guerriero per essere ancora e più pronti ad ogni evenienza sia pure anche soltanto sul fronte interno.

Si tratta infatti in gran parte di reduci di tutte le guerre della Rivoluzione, con i nastrini delle più lusinghiere ricompense, delle più ambite onorificenze, dalle Campagne d'Africa, di Spagna di Grecia e di Russia. Non mancano i mutilati con le membra stroncate, hanno voluto ancora riunirsi con i vecchi compagni d'arme.

Fin dal luogo di raccolta, fin dalla tradotta si è visto il più cordiale affiatamento in una commovente fraterna solidarietà. Il Vice federale si trovava insieme al gregario, il funzionario dei Sindacati vicino all'artigiano, il commendatore all'operaio, il blasonato al contadino, l'ingegnere, l'avvocato, il professore il maestro vicino al pescatore ed al boscaiolo. Accantonati nelle modeste case dei campagnoli dimostrarono tutti lo stesso spirito mangiando nella gavetta e dormendo nel pagliericcio stremenzito steso sui solai. Ogni piccola cosa muoveva a grande allegria come se tutti fossero ritornati fanciulli.

Un giorno di assestamento ed ecco le squadre in piena forza marciare per le strade incassate fra i muri o aperte sulle campagne e sulle pendici dei monti. Si sosta in un prato o su un greto, si smontano le armi, se le studia pezzo per pezzo, si rimontano, si provano, si discute si conclude, si ritorna all'accantonamento con una fame da cacciatore; questa arietta gemonese come illanguidisce lo stomaco! il rancio è saporito ed abbondante e tutti mangiano a due palmenti anche gli sdentati, anche quelli che si lamentavano di ulcere gastriche; si guarisce di ogni male quassù e non si pensa neppure alle vesciche prodotte dalle scarpe nuove avute — che cuccagna! — senza punti e senza soldi.

Nel pomeriggio del mercoledì tutti i Battaglioni sono inquadrati sul campo-sportivo «Simonetti». Il Comandante passa in rivista e poi rivolge loro quattro parole da militare, ma pronunciate con molto cuore ed ascoltate con vibrante fede. Anche il Seniore Cappellano Baldassi, approfittando del giorno delle Ceneri, tiene loro un predicozzo di quaresimo adatto alla circostanza esprimendo la sua certezza che tutti si sarebbero fatti onore preparandosi con disciplina e serietà ai compiti necessari per difendere anche nell'interno i diritti di Dio e della Patria.

Ma ormai echeggiano le note della Banda della Milizia Contraerea, che rimarrà durante tutto il campo ad allietare di una atmosfera di guerra e di fierezza militi e cittadini. Si discende verso la Stazione ferroviaria, dove giunge la canora tradotta dei prelegionari. Sono i padri ed i fratelli maggiori che vanno incontro ai figli ed ai fratelli minori. S'intrecciano canzoni e saluti, grida di gioia e di battaglia.

I giovanissimi sono accompagnati festevolmente ai loro alloggi nella Casa della Gil e nella Caserma della 55. Legione. Sono tutti vibranti di orgoglio nel sentirsi inquadrati militarmente e partecipanti ad un campo, dove si imparerà davvero a sparare con il fucile e la mitragliatrice ed a lanciare le bombe a mano. Il rancio viene divorato in un batter d'occhio; un po' di libera uscita e poi via sul pagliericcio a dormire. Dormire? una parola! non è il lettino soffice preparato dalla mamma e le ossa si ammacano... ma supplisce il frizzo vivace, la burletta e lo scherzo, la trovata acconcia per consigliare ad ognuno qualche ora di riposo.

Giovedì l'ordine di servizio segna una marcia fino alla sella di Sant'Agnese. Tutti i Reparti vi partecipano come ad una festa preparata di sorpresa. E si sale sul mite declivio come si trattasse di andare incontro al nemico, con tutti gli accorgimenti suggeriti dalla tecnica e dalla esperienza guerriera. Ma lassù non ce nessuno che contrasti il passo alle Legioni di Cesare: il loro ricordo si che vi rimane nella chiesetta dedicata alla nobile fanciulla romana e sorta certamente su un «castrum» imperiale ed il sole di Dio bacia in fronte vecchi e giovani come per confermarli cavalieri dei grandi ideali, che essi vogliono difendere sempre e dovunque.

Per onorare la memoria di Antonio Marcuzzo

Per onorare la memoria del compianto Antonio Marcuzzo sono state fatte a mezzo del nostro giornale le seguenti elargizioni: L. 100 alla «Colonia Principi di Piemonte», L. 100 all'Istituto mons. Tomadini, L. 100 al Rifugio Bearzi, L. 80 per i poveri della parrocchia di San Quirino.

Tali elargizioni sono state raccolte fra gli inscritti al Sindacato Macellai a mezzo del presidente camerata Antonio Rigo e precisamente dai seguenti: Ditta Enrico Esente e C. L. 50, Antonio Rigo 20, Rinaldo Del Negro 20, F.lli Gallinssi 20, Gino Scialino 20, Quinto Barbetti 20, Luigi Buiatti 20, Giovanni Pantanali e figli 30, Enore Ovan 20, Mario Biasoni 20, Angelo Croattini 20, Antonio Bon 20, Secondo Rizzi 10, Elvira Bonessi Manghi 20, Teobaldo Cuttini 20, Guerrino Rumignani 20, Giovanni Manganotti 20.

Per onorare la memoria di Luigia Martinis-Pentima

I maestri della scuola «Vittorio Emanuele III» di via Dante per onorare la memoria della compianta insegnante Luigia Martinis ved. Pentima, già insegnante nella sede predetta, hanno versato alla Cassa scolastica della scuola stessa la somma di L. 125.

ARTE E TEATRI

Stasera "Questi ragazzi,, con Dina Galli al "Puccini,,

Questa sera alle ore 20,30 verrà rappresentata sulle scene del teatro «Puccini», come già annunciato, la famosa commedia di Gherardo Gherardi «Questi ragazzi» con Dina Galli e Corrado Racca.

Tali illustri attori già noti al pubblico udinese vengono accolti dalla generale simpatia della folla che anche stasera accorrerà in massa ad applaudirli in questa originale intrepetazione.

Provenienti dai maggiori teatri d'Italia Dina Galli e Corrado Racca assicurano il più caldo successo.

Domani sera alla stessa ora si presenterà: «Il profumo di mia moglie» tre atti di Leo Lenz.

Il pianista Francesco Marigo alla Sala della Provincia

Aderendo all'invito fattogli dal Guf dopo il suo primo concerto, il pianista Francesco Marigo ritornerà a suonare domenica prossima nella sala della Provincia. E' inutile illustrare i meriti di questo pianista dopo il chiaro e convincente successo da lui ottenuto qualche settimana fa nel concerto scambio del Guf, e preferiamo invece dare il programma che rispecchia quali siano le possibilità di Francesco Marigo quale interprete:

Ignoto, sec. XVI: «Siciliana» (dalle antiche danze ed arie per liuto - trascriz. Respighi). — Scarlatti: Due sonate. — Bach-Busoni: Sonata op 13 (Patetica). — Malipiero: Due preludi autunnali. — Debussy: «Berceuse des èlèphantes» - «Doctor Gradus ad Parnassum» (dal «Cantuccio dei bambini). — Brahms: Scherzo. — Chopin: Ballata in sol min.

Il concerto avrà inizio alle ore 16.30 precise; gli inviti oltre che al Guf si ritireranno anche all'ingresso della sala.

Spettacolo d'arte varia al Dopolavoro ferroviario

Questa sera, con inizio alle ore 20.30, avrà svolgimento nel Teatro del Dopolavoro Ferroviario in via Cernaia, l'annunciato spettacolo d'arte varia presentato dal complesso artistico del Dopolavoro «Giorgini».

Sono annunciati numeri di grande attrazione; l'attesa per questa simpatica manifestazione è vivissima nel numeroso ed affezionato pubblico del «Ferroviario».

Nozze

Con rito veramente solenne si sono celebrate in questi giorni nella Cattedrale di Latisana le nozze della leggiadra signorina Emma Cassi col concittadino pilota Bruno Castellani, figlio dell'egregio dott. Lodovico, valoroso combattente di tre guerre (volontario ventenne nella guerra di Spagna egli abbatteva sedici apparecchi rossi) pluridecorato e attualmente allievo ufficiale alla R. Accademia Aeronautica di Caserta. La sposa è figlia del chiaro prof. Gellio Cassi che è ricordato con simpatia a Udine, dove ha pure tenuto Cattedra in gioventù.

Mons. Barbina, Abate di Latisana, ha rivolto agli sposi una commovente ispirata allocuzione. La sorella della sposa, Marisa, ha fatto gustare durante l'elevazione l'Ave Maria di Schubert con accompagnamento all'organo del Rev. don Zanini.

Agli sposi, molto festeggiati da parenti ed amici, sono pervenuti ricchi doni, omaggi floreali e gran copia di messaggi augurali. Al valoroso pilota Bruno Castellani e alla sua gentile consorte porgiamo anche noi i più fervidi voti di ogni bene.

Per una sala parrocchiale alle "Grazie,,

Il parroco delle Grazie, P. Ferdinando M. Maroso ha convocato martedì sera, nella sala dell'A. C., i parrocchiani per trattare un importante argomento. La sala era letteralmente gremita. Il parroco, ringraziato vivamente gli intervenuti, ha esposto i termini del problema: dotare la parrocchia di una sala parrocchiale. Ha parlato della iniziativa già presa da molti anni, dell'urgenza di accelerare la preparazione.

Fra il caloroso consenso degli intervenuti, hanno interloquito alcuni, sottolineando, sotto diversi aspetti, l'importanza e l'urgenza della iniziativa.

Le proposte del parroco sono state approvate alla unanimità e la assemblea si è sciolta col fermo proposito di soddisfare, con ogni sforzo, questa esigenza della parrocchia. E' stato costituito un Comitato esecutivo, che si è posto subito all'opera.

Corso superiore di studi religiosi

La terza serie di conversazioni religiose per il ceto intellettuale, promosse per interessamento dell'Ecc. l'Arcivescovo, seguirà dal 15 al 18 corrente e tratterà il secondo punto del Messaggio Natalizio del Pontefice.

15 marzo: Essenzialità del nucleo familiare in rapporto al destino dell'individuo e alla dinamica della società (sac. prof dott. Guglielmo Biasutti).

16 marzo: Crisi e riforme della famiglia all'esame psicologico e sociale (sac prof. dott. Aldo Moretti).

17 marzo: Esigenze giuridiche, economiche, ambientali della famiglia (mons dott. Emilio Guano, Ass. Centr. Universitari di A. C., Roma).

18 marzo: Compiti e diritti pedagogici della famiglia in rapporto alla scuola (mons. dott. Pasquale Margreth, preside Ist. Magistrale Arciv., Udine).

Le conversazioni saranno tenute nella sala di via Treppo 3, alle ore 20.45.

Circa 35 quintali di legna in più da una parte ed in meno da un'altra

Il 25 settembre 1941 Iginio Blasutto fu Giuseppe, di 28 anni, commerciante in legna da ardere e dimorante a Vedronza di Tarcento, a mezzo della ditta Romano Follcaldi trasportava da Tarcento a Udine due autotreni carichi di legna per conto della signora Italia Ceccon con magazzini in viale Asilo Marco Volpe. Pesato l'intero carico alla pesa di Tarcento sono risultati quintali 625,20; lo stesso carico pesato alla pesa pubblica di Udine, Piazzale Osoppo, è risultato di quintali 659,70; vale a dire una differenza di 34 quintali e mezzo. Un pronto intervento dei Vigili urbani di Udine accertava che quattro bollette della pesa di Piazzale Osoppo affidata a Amedeo Tonetti di Pietro di 49 anni dimorante in via Anton Lazzaro Moro, per conto del Comune, erano state falsificate. Da qui la denuncia del Blasutto e del Tonetti per falso.

Entrambi si sono protestati innocenti: il primo anzi aderiva a rimborsare immediatamente la Ceccon della differenza pagata in più, vale a dire circa un migliaio di lire, pur dichiarando di essere perfettamente estraneo all'inspiegabile errore. Errore ch'è stato chiarito ieri dinnanzi ai giudici del Tribunale che concludeva ritenendo il Blasutto ed il Tonetti responsabili di falso e condannandoli ciascuno ad un anno e sei mesi di reclusione ed in solido alle spese con il beneficio del condono; per il reato di truffa di cui pure entrambi dovevano rispondere, il Tribunale ha dichiarato non procedere per sopravvenuta amnistia. Il Blasutto era difeso dall'avv. Tessitori ed il Tonetti dall'avv. Domini.

Il primo scaglione di bimbi sfollati ha trovato a Udine la più fervida accoglienza. Nella Casa della Gil [illegible] fatto richiesta [illegible] dei bambini, i quali, come si vede [illegible] hanno ben presto familiarizzato con i generosi ospiti.

Movimento naturale della popolazione

	Capoluogo	Resto Provincia	Totale
Mese di gennaio 1943 XXI			
Nati	162	1081	1243
Morti	141	888	1029
Aumento popolaz.	+ 21	+ 193	+ 214
Mese di febbraio			
Nati	150	1021	1171
Morti	142	783	925
Aumento popolaz.	+ 8	+ 238	+ 246

IL GIORNO

Sabato, 13 marzo (72-293)
S. Arrigo principe

OGGI ALLA RADIO

Da tutte le stazioni dell'Eiar: Ore 7.15, 8, 13, 14, 17, 20, 22.45: Giornale radio; 7.50, 8.15, 18: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe; 10: Radio scolastica, Ordine superiore; 10.45: Radio scolastica, Ordine elementare; 11.30: Trasmissione per le Forze Armate; 12.30: Notiziario d'oltremare, dischi; 12.40: Orchestra d'archi diretta dal m. Angelo; 14.10: Canzoni in voga dirette dal m. Zeme;

PROGRAMMA A

Ore 13.10 (circa): Orchestra classica diretta dal m. Manno; 13.45: Dischi di musica operistica; 20.30 (circa): La voce di Bianca Scacciati; 21: Melodie e canzoni con la partecipazione delle orchestre dirette dai maestri Petralia e Barzizza; 22.10: Orchestra classica diretta dal m. Manno; 23 (circa): Orchestra diretta dal m. Angelini.

PROGRAMMA B

Ore 13.10 (circa): Quartetto «Il Giglio» del Dopolavoro del Pubblico Impiego di Firenze; 13.30: Comunicazioni ai connazionali di Tunisi; 13.45: Musica operettistica; 20.30 (circa): Concerto del pianista Giulio Karoly; 21: «Terziglio». Variazioni sul tema: «Vecchio florale» di Falconi, di Jovinelli e di Ramo; 21.50: Musiche da film e notizie cinematografiche; 23 (circa): Valzer e mazurche.

Bollettino demografico

COMUNE di UDINE

12 marzo 1943 XXI

NATI	11
MORTI	--
MATRIMONI	--

Nascite

Peressoni Maria (III nato) di Emilio e di Boni Laura.
Volpato Bruna (II nato) di Giuseppe e di Sandrini Maria.
Vidoni Luciano (VII nato) di Giacomo e di Benedetti Erminia.
Suriano Roberta (III nato) di Ferruccio e di Spizzo Maria.
Manganotto Roberto (III nato) di Giovanni e di Vicentini Italia.
Romeo Graziella (IV nato) di Giuseppe e di Iracà Maria.
Di Giusto Germano (II nato) di Primo e di Bastianutti Gilda.
Dolso Gino (V nato) di Giuseppe e di Zanor Concetta.
Garzitto Marisa (II nato) di Giona e di Zorat Elvira.
Garzitto Lionello (III nato) di Giona e di Zorat Elvira.
Illeni Luciano (II nato) di Ugo e di Mattioni Bianca.

Pubblicazioni di matrimonio

Manzin Albano odontotecnico con Rebeo Renata modista.
Bertoni Gino operaio con Cristofoli Franceschina casalinga.
Pasutti Alessio muratore con Fritz Maria casalinga.

Cronaca mesta

Funebri Angelo Tambozzo

Mercoledì scorso nel pomeriggio, sono state rese le estreme onoranze alla salma del compianto Angelo Tambozzo, spentosi a 76 anni, dopo una esistenza esemplarmente spesa nel lavoro e tutta dedicata alle cure ed agli affetti familiari. Bella tempra di operaio, ci piace ricordarlo quale primo insignito nella nostra provincia della Stella al merito del lavoro, conferitagli ancora nel dicembre 1926. Già sbozzatore presso la Società Anonima Cantieri Navali ed Acciaierie di Venezia, passava quale operaio specializzato alle Ferriere ed Acciaierie di Udine. Dopo 52 anni di operosità, durante la quale aveva saputo meritarsi la stima e la considerazione dei superiori e dei colleghi di lavoro, veniva collocato a riposo. Per la sua bontà ed onestà di carattere, aveva saputo circondarsi di numerose e calde amicizie.

Il mesto corteo si moveva dalla abitazione di via Bertaldia. Avevano inviato fiori le figlie, il fratello e le nipoti; reggevano i cordoni gli amici Antonio Fornasir, Giuseppe Nadalutti, Umberto Mas e Antonio Rigato. Dietro il feretro venivano i familiari ed una folla imponente di amici e conoscenti. Le esequie sono state celebrate nella parrocchiale del Carmine.

Alla famiglia, ai parenti tutti, le nostre condoglianze.

BENEFICENZA

a mezzo de «Il Popolo del Friuli»

All'E. C. A. — Per onorare la memoria del cognato col. Luigi Bonfatti: Guglielmo e Vittoria Giubergia L. 100.

Alla Colonia Principi di Piemonte. Per onorare la memoria del cav. Angelo Tambozzo: famiglia Giuseppe Cautero L. 25, Giuseppe e Maria Cautero L. 25.

All'Associazione Famiglie Caduti in guerra. — Per onorare la memoria di Ernesto Tiblietti: co. Alessandro e co. Aurelia del Torso L. 500.

Alle Orfanelle di via Rivis. — Per onorare la memoria di Antonio De Reggi nell'anniversario della morte: famiglia De Reggi L. 100.

Istiga una giovinetta a rubare per dispetto

La signora Fresca Zadde di Pietro, nativa da Nuoro ma residente a San Daniele, denunciava ai carabinieri di essere stata derubata di un orologio d'oro del valore di 700 lire nonchè di 200 lire in biglietti di banca di vario taglio che custodiva in un cassetto nella propria camera da letto. Inoltre constatava pure la sparizione di un paio di «gemelli» per camicia da uomo, di una collanina di perle e di cinquanta grammi di caffè tostato che ella teneva gelosamente in serbo. La signora Zadde faceva osservare ai carabinieri che non era quella la prima volta che subiva dei furti: parecchi giorni prima ella aveva constatato la sparizione di una quarantina di lire, di un paio di calze e di un paio di guanti.

Le indagini, subito esperite dai carabinieri, accertavano che la giovinetta Matilde De Monte di Umberto da Ragogna, non era estranea ai suddetti furti. Infatti — mediante uno strattagemma — la giovinetta veniva sorpresa mentre stava aggirandosi per le stanze della signora Zadde. Interrogata, finiva per confessare di essere stata l'autrice delle suddette sparizioni e di aver agito per istigazione di Elsa Salvietto di Cesare, di 24 anni, presso la quale ella prestava servizio quale domestica. Soggiungeva che la Salvietto l'aveva istigata a rubare per fare danno alla signora Zadde e soprattutto per farle dispetto in quanto che fra loro due non corrono buoni rapporti. Sono ancora in corso gli opportuni accertamenti per stabilire la gravità delle eventuali responsabilità.

Si ferisce ad un occhio spaccando legna

Il diciottenne Licinio Gennaro di Luigi è stato accolto ieri nell'Ospedale Civile per una ferita alla cornea dell'occhio destro, riportata mentre stava spaccando delle legna. La lesione è stata giudicata guaribile in una ventina di giorni; prognosi riservata per l'organo visivo.

Contravventore alla diffida

Giovanni Battista Infanti fu Valentino, di 48 anni, dimorante a S. Vito al Tagliamento, veniva fermato alcuni giorni or sono dagli agenti della Squadra Mobile, mentre circolava senza un preciso indirizzo per le vie cittadine. E' risultato contravventore alla diffida e pertanto veniva arrestato e passato alle carceri. Ieri il Pretore lo ha giudicato per tale contravvenzione, contravvenzione giustificata dall'Infanti col dire ch'era venuto a Udine per ragioni di lavoro, ragioni vaghe e non precisate. E' stato condannato ad un mese di arresto.

Un paio di stivaloni di sospetta provenienza

I carabinieri di Tarcento procedevano l'altra sera all'arresto di certo Tobia Tami fu Giovanni, di 46 anni, dimorante a Borgo di Aprato, perchè offriva in vendita un bel paio di stivaloni neri per il prezzo modesto di 300 lire. Si trattava — ha affermato il Tami — di un paio di stivali comperati da un muratore di Udine per 280 lire: questo muratore è stato ritrovato ma è risultato perfettamente estraneo alla faccenda. E allora? In attesa di ulteriori informazioni sul conto del Tami, questi è stato trattenuto.

SPETTACOLI

TEATRI

PUCCINI - QUESTI RAGAZZI - Commedia in 3 atti. Comp. Dina Galli. Ore 20.30.

CINEMATOGRAFI

ODEON - STASERA NIENTE DI NUOVO - Con Alida Valli e C. Ninchi. Ore 16.

SAVOIA - LA MAESTRINA - Con Maria Denis. Ore 16.

IMPERO - PONTE SULL'INFINITO - Con Bianca Doria e Antonio Centa. Ore 16.

GIL - AMORE DI TORERO - Appassionante. Ore 17.

CECCHINI - ULTIMA CHIMERA, novità con Betty Stockfeld — Ore 16.

REX - PIA DE TOLOMEI - Con G. Paolieri, C. Tamberlani, N. Crisman e L. Gazzolo. O. 18.

BELTRAME - IL CONTE DI BRECHARD - Grandioso dramma d'odio e d'amore sullo sfondo della rivoluzione francese presentato dall'E.I.A. con A. Nazzari, L. Ferida, U. Ceseri. Soggetto di G. Forzano. Ore 16.

S. GIORGIO - LA FIGLIA DEL VENTO - Con P. Wessely e A. Horbiger. Ore 18.

FERROVIARIO - Grande spettacolo di arte varia con il complesso del Dopolavoro A. Giorgini. Ore 20.30.

CINEGIORNALE

DATE SIGNIFICATIVE

La cinematografia europea e il giubileo dell'Ufa

Faust: uno dei più importanti antichi film dell'Ufa. Qui vediamo una scena con i principali interpreti: Emil Jannings, Gosta Ekman, Camilla Horn

Non potremmo, in questi giorni, sfatare una leggenda: quella che si è venuta creando costantemente abbinando alla parola «cinematografo» la parola «America» intendendo dire che sia cinematografo solo quello che si fa nel nuovo continente. Sarebbe opportuno, ora che col giubileo dell'UFA si compie una data importantissima nella storia del cinema europeo, fare una breve cronistoria di questa arte, per dimostrare che solo l'Europa — contrariamente alle apparenze più evidenti e più volute — ha costruito nel campo cinematografico. Il cinema come composizione di movimento è cosa vecchissima e risale a tempi anteriori alla scoperta dell'America; i primi effetti di movimento, ottenuti con dispositive a due vetri mosse opportunamente, sono stati realizzati già più di due secoli fa in Europa. I precedessori più immediati della tecnica cinematografica (quel librino, ad esempio, che ogni bambino ha sfogliato ottenendo, dal veloce susseguirsi di disegni quasi uguali, effetti di movimento; librino che si chiama chinografo), sono quasi tutti opera di francesi e di tedeschi. L'invenzione della macchina da presa è opera francese, come risaputissimo. La creazione dei vari elementi della tecnica cinematografica (primo piano, particolare, dissolvenza, ecc.) potremmo dimostrare, esempi alla mano, che sono fatti europei. I primi cartoni animati sono europei, le prime comiche anche, il film del trapasso dal muto al sonoro (Il primo amore di Paul Fejos) è ungherese. I più grandi attori (da Valentino alla Garbo a Jannings), i maggiori registi (da Fabst a Dupont, da Sternberg fino a Capra) sono europei che hanno trovato in America un «ambiente industriale» più adatto ad una produzione a carattere commerciale.

La cinematografia americana è del resto una industria, notevole soprattutto, se non esclusivamente, come tale. Non c'è che un blocco di film — il gruppo ad ispirazione sociale: «Alleluja», «Nostro pane quotidiano», ecc. — che fissi le sue basi in un'esigenza spirituale vera e propria che sola può dare alle sue espressioni l'appellativo d'arte.

Se oggi si facesse una non inutile storia a tesi, sarebbe facilissimo dimostrare [illegible]

[illegible]

vedo al finanziamento di tutti gli organi dipendenti. Con collaboratori e mezzi di primo ordine, l'Ufa è oggi in grado di tener testa perfettamente alla responsabilità e l'onore che venticinque anni di una vita quale la sua, le hanno assegnato in Germania, in Europa e nel mondo.

Alfredo Pieroni

Successo di "Alfa Tau,, al Festival cinematografico di Arosa

(DOC). Si è svolto ad Arosa, stazione di sport invernali della Svizzera un festival cinematografico che aveva lo scopo di documentare il pubblico internazionale intervenuto sulle ultime affermazioni della cinematografia mondiale. Fra le pellicole scelte per questa selezione ha trovato posto l'italiano «Alfa Tau» di Francesco De Robertis che è stato accolto con grande favore dal pubblico e che è stato incondizionatamente lodato dalla critica.

Il ritorno di Tullio Carminati

L'America ci ha restituito Tullio Carminati o, per meglio dire, Tullio Carminati ha respinto le lusinghe di quel Paese, dove pure ha mietuto tanti allori. Il fatale del muto, del cui fascino, nostalgicamente, ce ne hanno tanto parlato le nostre sorelle maggiori, interpreta per la Capitani - Cravario il film «La vita torna», che non è, ma potrebbe essere la sua stessa storia. Un grande attore, a un certo punto della sua vita, ha quella che potrebbe chiamarsi «la crisi della maturità», che tutti gli uomini sensibili, arrivati ad una certa età, conoscono. Ha perduto fede in sè e in chi gli sta intorno, e crede al tardivo [illegible] dell'amante che l'ha tradito. Si allontana dalle scene e le abbandonerebbe forse definitivamente, se non intervenisse nella sua vita il miracolo dell'amore, fresco, giovane, vero, di una fanciulla di nobile ambizione artistica e troverà appagamento al fianco di lui, e al cui amore egli si abbandonerà solo dopo una dura lotta con se stesso. Intorno a Tullio Carminati si svolgono le passioni, amorose e ambiziose, delle due donne, magistralmente rese da Erzsi Simor e da Germana Paolieri, contornate da Camillo Pilotto, Paola Borboni, Nunzio Filogamo, Aristide Baghetti, Olga Vittoria Gentilli. Dirige Pier Luigi Faraldo. Il film sarà distribuito dall'Aci-Europa.

OCCHIATE A CINELANDIA

Quel che bolle nel calderone

Adriana Benetti e Anneliese Uhlig in «Tempesta sul golfo». Regia di Gennaro Righelli. Prod. Lux. Foto Vaselli

ROMA, *marzo*.

I film in costume, ormai si sa, resistono imperterriti a tutti gli attacchi. Per quanto si critichino, incontran pur sempre il favore del pubblico. [illegible]

Comunque sia, può essere interessante [illegible] Alessandro Blasetti sta preparando «I Tre Moschettieri». [illegible]

La serie dei film tratti da soggetti [illegible] melodrammatico [illegible] è ricca. Si par-

la infatti di realizzare «La Fanciulla del West», «Madama Butterfly», «Andrea Chenier» e non rammentiamo più quali altri, oltre al «Barbiere di Siviglia», «Le Nozze di Figaro» e «Il Matrimonio segreto». E non ci dimentichiamo «Zazà» che Isa Miranda ha da poco terminato di girare, sotto la direzione di Renato Castellani insieme ad Antonio Centa, Aldo Silvani, Nico Pepe, Dria Cristiani e Ada Dondini. Poi in costume c'è «Addio Amore» e «Gian Burrasca» nei quali abbiam parlato e c'è «La prima donna» ed altri ancora. Gli amatori dei tempi che furono e dell'ottocento in specie che domina sempre sovrano, non potran certo lagnarsi.

Oltre a tutto non bisogna dimenticare che se è vero che certi attori, messi in costume, sembrano ragazzi mascherati con gli abiti dei nonni, altri viceversa oltre a guadagnare in prestanza e leggiadria, acquistan pure in dignità, garbo e persuasione; in efficacia, insomma. Un esempio ce lo fornisce Anneliese Uhlig, che passata quasi inosservata in pellicole moderne, ha prodotto tutt'altra impressione la prima volta che ha indossato il costume in «Don Cesare di Bazan». E davvero non la sua sola bellezza se n'è avvantaggiata. Così l'abbiam rivista in «Mater dolorosa» e la rivedremo in «Tempesta sul golfo», di prossima programmazione. Il golfo è quello di Napoli, per chi desidera chiarimenti, e la tempesta è una tempesta politico-sentimentale che si risolve nel più radioso azzurro. [illegible] trattandosi di una burrasca nel cielo e nel mare napoletano. L'epoca è quella del buon Re Burlone incarnato, naturalmente da Armando Falconi che già ebbe occasione di render questa figura in un antico film così intitolato. Accanto a lui sono poi Andrea Checchi, Mario Ferrari, Rubi Dalma, Mario Jacobini, Marina Dogo, Camillo Pilotto ed altri. Per tacer di Adriana Benetti che ci par meritare un cenno particolare.

Adriana ha diciannove anni, è nata a Comacchio e fra le nostre giovani attrici è certamente la più ricca di sensibilità e di spiritualità. Quella sua aria d'incantevole timidezza, quei suoi dolci occhi azzurri coi quali sa profondamente parlare all'animo di chi la guarda, la fanno essere il tipo ideale della fanciulla cara, semplice, ingenua. Forse però un po' sfasata, con la sua trepidante malinconia, pei nostri tempi. Ecco perchè può darsi che nel costume ella acquisti un fascino maggiore e più arcano. Nulla più del suo tenero volto, della sua soave mestizia, della sua personcina gentile, pare addirsi alle crinoline, ai fiocchi, ai boccoli e alle romantiche vicende ottocentesche.

Ha avuto fortuna Adriana, ma una giusta fortuna. Dopo essersi distinta in un concorso ed esser stata qualche tempo al Centro Sperimentale, Vittorio De Sica la fece debuttare in «Teresa Venerdì», dove s'affermò subito nel migliore dei modi. Poi venne la riconferma delle sue doti con «Avanti c'è posto» e infine il successo pieno, accanto a Cervi, in «Quattro passi fra le nuvole». Tre film, tre prove riuscitissime. Ha preso parte inoltre a «C'è sempre un ma...» e a «Gente dell'aria». Tutta roba moderna; adesso c'incuriosisce Adriana Benetti, per la prima volta stile ottocento, di «Tempesta sul golfo».

Milca

Hans Albers e Brigitte Horney ne «Il barone di Münchhausen» il film a colori diretto da Josef von Baky, con la cui programmazione in Germania, l'Ufa celebra il suo 25° anno di attività

CRONACA DI CIVIDALE

REDAZIONE e PUBBLICITA': Piazza del Duomo, 3 — Tel. 87

Nella Gil

Si avvertono i premilitari della classe 1924, corso generale, che oggi sabato 13, alle ore 14 precise sul campo sportivo avranno inizio gli esami di idoneità.

Refettorio materno

L'Opera Nazionale per la Protezione della Maternità ed Infanzia è venuta nella determinazione di rimettere in attività il Refettorio Materno.

I pasti saranno somministrati ogni giorno alle ore 13 nel Refettorio del locale Ente Comunale di Assistenza e potranno esservi ammesse le gestanti e le madri allattanti.

Le domande per l'ammissione devono essere presentate subito al Comitato Comunale dell'O.N.M.I. presso il Municipio.

Raduno di ovini e caprini

L'Ente Economico della Zootecnia di Udine ha fissato un raduno di capi ovini e caprini in Cividale per lunedì 19 aprile p. v.

Gli agricoltori potranno conferire i capi precettati personalmente ai centri di raduno oppure consegnarli ai raccoglitori che sono autorizzati al pagamento immediato, i quali all'atto della consegna rilasceranno il Mod. 18/0 che verrà sostituito in un secondo tempo dal regolare Mod. 4/0.

Gli agnelli ed i capretti possono essere conferiti volontariamente.

Conferimento cereali all'ammasso

Il Prefetto, ritenuta la necessità che il fabbisogno dei cereali necessari per la saldatura col nuovo raccolto sia assicurato in tempo utile e che, di conseguenza, il conferimento agli ammassi proceda con la massima celerità ha decretato che: 1) i quantitativi di cereali eccedenti le trattenute ammesse per legge, per l'alimentazione e per la semina, debbono essere conferiti entro il 31 marzo corrente, per quanto concerne il grano, ed entro il 30 aprile p. v. per quanto riguarda il granoturco — 2) i produttori che saranno trovati in possesso abusivo di cereali dopo le suddette date, saranno senz'altro deferiti all'Autorità giudiziaria — 3) i Comitati comunali, gli organi di vigilanza sul conferimento agli ammassi e quelli di polizia sono incaricati dell'esecuzione del suddetto decreto.

REMANZACCO

Violento incendio a Selvis

Oltre centomila lire di danni

Dieci di capi bestiame periti

Verso le ore 18 di giovedì scorso si è sviluppato, per cause imprecisate, un violento incendio nel fabbricato adibito a stalla e fienile di proprietà dei fratelli Costantino e Amedeo Pausa sito nei casali Selvis. L'incendio è scoppiato improvvisamente propagandosi in modo pauroso nella vasta stalla della azienda agricola. Sono accorsi prontamente i vigili del fuoco del Comando di Udine che hanno alacremente operato per lo spegnimento del fuoco, il quale avrebbe potuto causare danni ben più gravi. Anche i familiari, con pericolo della vita, ed alcuni volonterosi, si sono prodigati per circoscrivere il sinistro.

L'incendio ha distrutto tutto il foraggio deposto sul fienile; sono inoltre deceduti dieci capi di bestiame fra bovino ed ovino.

L'opera dei vigili del fuoco e quella dei volonterosi accorsi è valsa a salvare qualche capo che è rimasto però ustionato. Il danno subito dai fratelli Pausa supera le 100 mila lire.

S. LEONARDO

Offerte pro sfollati

Ecco come la popolazione di San Leonardo ha risposto all'appello delle autorità locali per l'assistenza agli sfollati: dott. Riccardo Bevilacqua L. 100, cav. Pio Feletig 100, Giuseppe Podrecca 100, geom. Isidoro Pauletig 50, Felice Chiacig 50, Antonio Chiacig 50, Mario Leban 50, dr. Giuseppe Penasa 50, don Angelo Cracina 50, don Alfonso Pinosa 35, N. N. 25, Margherita Osgnach 25, Giovanni Iaculin 25, Luigi Simaz 20, Antonio Faidutti 15, Antonia Golia 15, Luigia Carlig 15, Giuseppe Terlicher 10, Luigia Faidutti 10, Maria Gianichedda 10, Valentino Rucli 10, Giuseppe Carlig 10, Giuseppa Osgnach 10, Giuseppe Osgnach fu Giovanni 10, Antonio Marseu 10, Erminia Simaz 10, Luciano Bighini 10, Giovanni Bledig 10, Ernesta Bledig 10, Maria Canalaz 10, Emilia Rinaldi 10, Teresina Campana 10, Ester Adami 10, Camillo Linda 10, Carlo Terlicher 10, Luigi Duriavig 10, Mario Gagliardi 10, Giovanni Chiabai 8, Maria Ruttar 7.20, Pierina Drescig 5, Maria Lenet 5, Maria Zufferli 5, Luigia Zufferli 5, Pierina Bonassera 5, Eldo Simaz 5, Assunta Crucil 5, Virginia Stanig 5, Antonio Stanig 5, Ida Stanig 5, Teresa Papes 5, Teresa Sittaro 5, Felicita Mattelig 5, Amalia Sidar 5, Pierina Sidar 5, Elvira Borghese 5, Giuseppina Trinco 5, Pierina Scaunich 5, Elda Primosig 5, Giuseppe Droli 5, Antonio Garlup 5, Ottavio Basaldella 5, Erminio Dugaro 5, Mario Dugaro 5, Olga Zorzutti 5, Luigia Paravan 5, Sofia Garlup 5, Margherita Bledig 5, Antonio Garlup 5, Antonio Qualizza 5, Ernesto Terlicher 5, Maria Gosgnach 5, Rosa Duriavig 5, Carabinieri Reali 7.20, Giuseppina Qualizza 5, Giuseppina Crucil 5, Giuseppina Lezzach 5, Giuseppe Terlicher 5, Natale Bodigoi 5, Giovanni De Montis 5 Antonio Chiacig 5, Margherita Pich 5, Azzolini Pietro 10, Stefano Carlig 5, Antonio Comugnaro 6, Maria Trusgnach 5, Eugenio Chiuch 5 Ernesta Chiuch 5, Antonio Scaunich 5 Giuseppe Predan 5, Augusto Cendon 7, Giuseppe Chiabai 7, Augusto Ovizzach 5, Luigi Lauretig 7, don Enrico Colodoni 10, Giuseppina Primosig 5, Cecilia Bledig 5 Francesco Bergnach 3, Antonio Terlicher 10 Carlo Terlicher 5, Domenica Manan 5, Valentino Petrussa 5, Pierina Chiabai 5, Giovanna Bledig 5, Celso Terlicher 15, Maria Borgù 5, Antonio Simaz 10, Pietro Sdraulig 5, Giorgio Anacleto 5 e numerose altre offerte minori. Nelle Scuole sono state infine raccolte lire 50.80. Totale L. 1624.20.

Accoglimento di bambini sfollati

Hanno fatto domanda per ricevere in custodia un bambino sfollato: Giuseppe Podrecca fu Francesco, Maria Papes, Emerenziana Chiuch, Giuseppe Podrecca da Iainich, Pierina Chiabai.

Serate retrospettive cinematografiche

(DOC). Per iniziativa del Museo del Cinema, di cui è patrocinatrice la rivista «Cinema» diretta da Vittorio Mussolini, e sotto l'egida del Ministero della Cultura Popolare, si inizieranno a Roma, verso la metà del corrente mese di marzo delle serate retrospettive dedicate a film inediti in Italia, che saranno proiettati in lingua originale per un ristretto numero di critici e personalità del mondo cinematografico.

Un nuovo sistema per la cinematografia a colori

(DOC). Il dott. Giovanni Boni, dopo lunghe esperienze condotte sotto il patrocinio del Cinestudio ABC ha brevettato un nuovo sistema di stampa cinematografica a colori basato sulla riutilizzazione dell'aloide d'argento delle emulsioni sensibili. Questo sistema permetterà il controllo della densità e del tono dei colori in modo da poter interpretare esteticamente il colore naturale.

Il nuovo metodo permetterà altresì delle notevoli economie finanziarie e di materiale rispetto a quelli attualmente in uso.

Sacile

I lavoratori per gli sfollati

Alla Delegazione intercomunale dei lavoratori dell'industria, sono pervenute pro sfollati dagli operai e impiegati della ditta G. Lacchin di Sacile lire 582 e dagli operai e impiegati della ditta Del Vera di Sacile lire 160.

Chiusura del corso di coniglicoltura

L'altro giorno, alle Scuole elementari «9 Maggio» si è svolta l'ultima lezione di coniglicoltura del corso di orientamento per insegnanti elementari tenuto dal camerata Enrico Galassi da Pordenone.

Il direttore didattico cav. prof. Giongo rivolse al Galassi parole di plauso e di ringraziamento.

In memoria del ten. Salvatore Tomaselli

L'11 marzo del 1941, cadeva gloriosamente il tenente del R. Esercito Salvatore Tomaselli, medaglia d'argento al valor militare.

Per onorare la memoria la vedova signora Maria Pighin e le figliolette, hanno versato L. 100 alla Cassa scolastica delle elementari.

S. Giorgio Nogaro

Il rapporto del Fascio

Come abbiamo già annunciato il Segretario Federale sarà domani domenica a S. Giorgio di Nogaro per presenziare il rapporto annuale di questo Fascio di Combattimento.

La notizia si è divulgata rapidamente in tutta la zona e la nostra cittadina si appresta a ricevere il gerarca con vivissimo entusiasmo per dimostrargli in questo clima di guerra tutta la sua passione e la sua incrollabile fiducia nella Vittoria.

Il Segretario del Fascio ha già disposto per la convocazione di tutti i fascisti, Associazioni d'Arma e combattentistiche, Organizzazioni del Partito, ecc e della popolazione tutta che dovranno trovarsi perfettamente inquadrate alle ore 10.30 precise nella Sala della Casa della G. I. L.

Per facilitare l'afflusso delle organizzazioni, nel massimo ordine, il luogo del raduno è stato fissato alle ore 9.30 al Campo Sportivo del Littorio da dove in perfetto ordine e disciplina tutti potranno accedere nel salone della Palestra della Casa della Gil.

S. Giorgio di Nogaro che nell'attuale guerra ha già dato un largo contributo di sangue per la grandezza della Patria sarà ben lieta di dare il benvenuto al gerarca.

Convocazioni di Associazioni d'arma

Ai genieri

Il capo Gruppo dei Genieri in congedo, Pitton Pietro, avverte tutti gli iscritti di trovarsi domenica 14 corrente in perfetta tenuta e relativo gagliardetto, alle ore 9.30 precise sul campo sportivo del Littorio per partecipare al rapporto annuale del Fascio di Combattimento presieduto dal Segretario federale, che si svolgerà nella casa della Gil alle ore 10,30.

Ai marinai

La suddetta convocazione vale anche per i marinai in congedo al comando del capo gruppo Pietro Girardello.

Ai fanti

Il capo Gruppo, Umberto Vignando, provvederà nello stesso modo a convocare gli appartenenti dell'Associazione fanti in congedo.

Per gli alpini è incaricato il camerata Enrico Farina, per i bersaglieri il capo gruppo Ferdinando Narducci, per i RR. CC. il camerata Rossi e per le Regie Guardie di Finanza queste dovranno fare gruppo con i RR. CC.

Parteciperanno pure i mutilati ed invalidi di guerra al comando del capo gruppo Luigi Pantanali nonchè l'Associazione ferrovieri fascisti agli ordini del cav. Arturo Cherubini.

Disciplina del consumo di energia elettrica

Allo scopo di soddisfare le esigenze delle fabbricazioni industriali d'interesse bellico, il Ministro delle Corporazioni ha disposto che gli utenti di energia elettrica per uso di illuminazione debbano limitare il consumo nel corrente mese al 75 per cento e nel mese di aprile al 70 per cento delle quantità consumate nel dicembre 1942 XXI.

Nei predetti mesi devono essere ridotti nella misura del 25 e del 30 per cento, i consumi di energia per usi domestici (cucina, scaldabagno, scaldacqua, riscaldamento, ecc.).

Il Decreto stabilisce eccezioni in rapporto a consumi che non eccedono determinati quantitativi.

I contravventori saranno passibili della sospensione dell'energia, su disposizioni dei Prefetti, e della denuncia all'autorità giudiziaria, per le sanzioni prescritte dalla legge 8 luglio 1941 n. 641.

Nell'Opera Maternità Infanzia

In seguito alla recente visita sanitaria effettuata da una dirigente dei Fasci femminili della provincia al consultorio e refettorio materno dell'Opera Nazionale maternità ed infanzia in occasione della quale si è vivamente compiaciuta per l'ottimo funzionamento elogiando il Comitato locale per l'interessamento dimostrato, il Comitato provinciale dell'O.N.M.I. in considerazione dell'importanza del nostro Comune la cui alta natalità è in continuo progresso, stà provvedendo per apportare al refettorio e consultorio materno quei vantaggi indispensabili per un migliore e perfetto funzionamento.

Intanto è stato disposto per l'invio di un'assistente sanitaria la quale si interesserà coi visitare a domicilio le numerose gestanti e puerpere, provvedendo personalmente a prestare tutte le cure indispensabili in sostituzione del medico durante le sue assenze. Inoltre oltre a curare i bambini, nei giorni di venerdì assisterà il predetto sanitario per le visite che si effettuano al consultorio nel locale a disposizione dell'O.N.M.I.

Ad assicurare lo sviluppo della benefica istituzione verranno apportate quanto prima maggiori migliorie per una perfetta organizzazione in seno all'opera stessa.

Farmacia di turno

Per l'intera giornata festiva di domani presterà servizio di turno la Farmacia del dott. Giovanni Toldi, sita in via Marittima.

PALMANOVA

Giuseppe Di Giusto caduto per la Patria

E' pervenuta la dolorosa comunicazione che il 15 febbraio u. s. è caduto in Grecia, nell'adempimento del proprio dovere, l'artigliere Giuseppe Di Giusto della classe 1922. Nativo di Bicinicco, da molti anni risiedeva a Palmanova dove per il suo carattere mite e leale e per i suoi elevati sentimenti patriottici si era accattivato le generali simpatie. Lascia il padre mutilato della guerra 1915-18, la madre ed un giovane fratello.

Ai congiunti giungano i sensi della nostra fiera solidarietà.

Il ripristino del servizio di autoambulanza

In questi giorni, dopo lungo periodo d'inattività dovuto a cause di forza maggiore, è stato ripristinato il servizio dell'autoambulanza del nostro Ospedale civile.

VALVASONE

Per i doni agli alpini

Il Fascio ha raccolto per i doni agli alpini della gloriosa Divisione «Julia» la somma complessiva di L. 989.

Il capoluogo ha contribuito con L. 720; la frazione di S. Lorenzo con L. 259 e la Cooperativa di S. Martino con L. 10.

SPILIMBERGO

Dirigenti della Gil a rapporto

Martedì 16 corr. alle ore 14, alla Casa del Fascio di Spilimbergo il vice-comandante federale della Gil terrà rapporto ai comandanti ed ai gerarchi della Gil dei Fasci della zona.

Il nuovo presidente dell'Asilo infantile

E' stato nominato presidente dell'Asilo infantile «Marco Volpe» in sostituzione del compianto Ciani D'Andrea Domenico, il camerata Miotto Angelo componente il Direttorio del Fascio di Combattimento.

Al Cine Miotto

Questa sera dalle ore 19 e domani domenica dalle ore 14.30 in poi la I.C.I. presenta il film romantico *L'amore canta* con Maria Denis, Massimo Serato e Ione Salinas. — Al *Moderno* la Rex Film presenta il film dell'allegria e della spensieratezza «Sette anni di felicità» con Vivi Gioi, Elli Parvo, Carlo Romano, Hans Moser e Theo Lingen.

S. DANIELE

Attività della Gil

Oggi, alla Casa della Gil, sono convocati tutti gli organizzati ed i premilitari, per le esercitazioni settimanali del sabato fascista.

Messa di suffragio

Stamane, in Duomo, alle ore 9, sarà celebrata una Messa in suffragio del geom. cav. Pio Bomberda e di Bruno Durisotti. Alla funzione interverranno le famiglie degli estinti, le autorità, le rappresentanze del Regime e le scuole.

MAIANO

Per gli alpini

Diamo l'elenco delle offerte pervenute per l'assistenza agli alpini della «Julia»:

Hanno offerto L. 300: Dopolavoro comunale di Maiano, Scarpettificio «Jpam»; hanno offerto L. 200: Cine «Dei Pin» Maiano; hanno offerto L. 100: Latteria Pers, dott. Nino Nicoloso, famiglia Paulon; hanno offerto L. 50: Lodovico Asquini, famiglia Caterino, Santo Riva (Boro), Associazione combattenti, famiglia Guglielmo Riva e Montanari; Plotone Alpini Maiano L. 30; hanno offerto L. 20: Elio Cividino, Giuseppe Buttazzoni, Vittorio Bortolotti, Ermenegildo D'Angelo; hanno offerto lire 15: Basilio Bortolotti, Vito Picili; hanno offerto L. 10: Tito Nicli, Luigi Della Zuana e fratelli; Valentino Riva (Fieron), Cesare Montanari, Giovanni Isola, Luigi Gagliotta, Angelo Bortolotti, Luigi Fioreani, Nunzio Sciacca, Angelo Menis fu Valentino, Celestino Tosolini, Anselmo Tonini, Romeo Cividino, Guido Cividino, Virgilio Morgante, Fortunato Filippini, Emilio Filippini, Giovanni Percesi, Umberto Candusso, Guerrino Minisini, Ettore Picili, Antonio Ghinato, Adelchi Fabro di Gio. Batta, Giovanni Modesto fu Giacomo, Giusto Barachino, Elia Barachino, Paolo Celotti, Linda Picili, Angelo Nadalin, Guido Colotti, Valentino Bortolotti, Mario Picili, Aldo Del Fabro, Bortolotti, Vecellio Cividino, Delfo Flaugnatti, Aldo Bortolotti, Benigno Modesto, Marco D'Agosto, Luigi Bortolotti fu Pietro; hanno offerto L. 5: Olivo Vuano, Lodovico Tomada, Renato Ceschia, Pietro Copetto, Pietro Menis, Giovanni Andreutti, Alfredo Copetto, Primo Peressini, Giovanni Merlino, Massimino Venier, Nino Riva, Fabiano Venier, Enzo Bortolotti, Luigi Taboga fu Angelo, Luigi Persello, Nino Della Schiava, Romano Viezzi, Fermina Barachino, Romano Bastianutti, Augusto Tomada, Edoardo Riva, Arnimo D'Agostini, Arturo Riva, Gino Sbardellini, Adelchi Fabro, Luciano Fabro fu Luigi, Maria Del Missier, Augusto Fioreani, N. N., N. N., Solido Scagnetto, Alcide Fabro di Leopoldo, Angelo Lizzi di Valentino, Galliano Fabro di Aldo, Remo D'Agosto fu Antonio, Tullio Miani fu Rodolfo, Giuseppe Miani fu Pietro, Luciano Fabro fu Luigi, Mario Fabro fu Giovanni, Teofilo Fabro, Gio Batta Fabro, Raimondo Persello, Anselmo Asquini, Valentino Giovanni Fabro, Romano Casasola, Augusto Burrighi, Luigi Fabro fu Matua, Giacomo Copetti di Giacomo, Emilio Tomat fu Giacomo, Pietro Pezzetta fu Antonio, Secondo Fabro, Alberto Bulfoni di Leonardo, Pietro Modolo, Renato Barachino, Luigi Persello, Lina Viezzi, Filomena Fantin, Leone Riva fam. Dileno, Antonio De Cecco, Annibale Riva, Valentino Snaidero, Severino Modesto, Beniamino Bernardinis, Elio Modesto, Girolamo Zuccato, Alfredo Riva fu Luigi, Aldo Riva, Francesco Riva, e numerose altre offerte minori.

Offerte delle Scuole elementari di Maiano: capoluogo: classe III mista L. 27, IV mista 27.70, V fem. 38, V m. 36.40, II fem. 34.50, II m. 12.60, I ms. 17.70, Susans: classe I ms. 12, II e III 20, IV e V 33.30; Tiveriacco: classe III e IV 48; S. Tomaso classe I e III 30.20; II e IV 26.40; Pers: classe III e IV 53, I e II 33.65. Totale L. 450.65

MORTEGLIANO

Atto onesto

Ci piace segnalare l'atto di rara onestà compiuto dal concittadino Luigi Barbina fu Carlo, il quale, avendo riscontrato che, all'atto di un pagamento eseguito a suo favore presso un locale ufficio, gli era stata versata in più di quanto spettantegli la somma di L. 400, si affrettava a restituirla, con evidente sollievo di chi gliel'aveva erroneamente pagata.

Tolmezzo

REDAZIONE e PUBBLICITA' piazza 20 settembre Tel. n. 34

Sistemazione degli avventizi presso Enti ausiliari

In seguito ad analoghe direttive ministeriali, il Prefetto ha comunicato alle amministrazioni degli Enti Ausiliari che le norme vigenti per la sistemazione degli avventizi, in possesso di benemerenze belliche politiche e demografiche, devono essere applicate anche a favore di coloro che abbiano preso parte ai riconosciuti cicli operativi di grande polizia coloniale, per il periodo 2 gennaio 1927 — 31 agosto 1928 in Cirenaica; dal 1. dicembre 1927 al 31 agosto 1928 in Tripolitania e successivamente al 5 maggio 1936 in A. O. I.

Planimetrie dei ricoveri casalinghi

I proprietari dei fabbricati nei quali esiste ricovero a. a. hanno l'obbligo di presentare al più presto al Comitato Provinciale dell'U. N. P. A. (via Bonaldo Stringher, 14) le 5 copie delle planimetrie del ricovero stesso.

L'esperienza dolorosa di recenti incursioni ha dimostrato che assai più agevole sarebbe stato l'organizzazione dei soccorsi, più pronto l'intervento, più facili gli sgomberi se per tutte le case danneggiate o distrutte si fosse avuta sottomano la pianta del ricovero con l'indicazione delle scale di accesso uscite di sicurezza, grossezza dei muri e di tutte quelle indicazioni che possono tornare utili al tecnico incaricato dell'opera di soccorso.

Gli abitanti della casa e i capi fabbricato, i primi per la loro incolumità personale, i secondi per la funzione di tutela che è loro attribuita, devono sentirsi stimolati ad assicurarsi che i proprietari assolvano prontamente al compito della presentazione della suindicata planimetria.

Per le sanzioni a carico di coloro che ometteranno la presentazione delle planimetrie sarà pubblicato apposito decreto prefettizio.

ARTA

Cinema Dopolavoro

Domani, domenica, dalle ore 14 e dalle 20: «La baleniera dell'Antartide», un film avventuroso drammatico con riprese dal vero, con Allan Bohlin, Tuta Rolf, Oscar Nissen.

TREPPO GRANDE

Agli artigiani

Gli Artigiani del comune sono invitati a rivolgersi al più presto, per il tesseramento, al fiduciario Angelo Bernardinis, via Zeglianutto 66.

Latisana

Visita di leva della classe 1925

Sono chiamati all'esame personale ed arruolamento i giovani nati nell'anno 1925 e tutti gli altri inscritti aggiunti nelle liste di leva della classe 1925 quali rivedibili, aggiunti rimandati, ecc. Sono pure chiamati all'esame personale i giovani nati nell'anno 1925 e gli inscritti nati del 1922, 1923, 1924 aggiunti nelle liste di leva della classe 1925 quali rivedibili, rimandati, ecc. Sono altresì richiamati a nuova visita gli iscritti di leva riformati nati negli anni 1918, 1919, 1920 ed i militari nati negli anni medesimi stati riformati fino a tutto il 31 dicembre 1942. La visita di leva avrà luogo per il mandamento di Latisana osservando il seguente orario: Pocenia e Ronchis di Latisana 15 aprile p. v.; Teor e Rivignano giorno 16; Rivignano e Precenicco giorno 17; Muzzana del Turgnano e Palazzolo giorno 19; Latisana e Palazzolo dello Stella giorno 20; Latisana giorno 22.

Il controllo si svolgerà presso le scuole comunali di viale Umberto I. Il 15 luglio 1943 avrà luogo una seduta suppletiva.

Esami premilitari

Sia a Latisana che a Pocenia si sono svolti gli accertamenti finali dei corsi premilitari specializzati segnalatori con bandiera.

La Commissione presieduta dal capitano Canu del Deposito 26° Fanteria, dal Cent. Scarpa, direttori dei corsi premilitari e dei rispettivi istruttori, ha esaminato attentamente ogni singolo individuo e le prove di tutti sono state buone.

A Latisana per esempio su 24 iscritti, 8 sono stati classificati ottimi, 12 buoni e 4 sufficenti.

Il concerto rinviato

Fervono con una alacrità non comune i preparativi del grande spettacolo sinfonico orchestrale che il Deposito 26° Fanteria organizzano a favore delle Forze Armate del Presidio.

Contrariamente a quanto pubblicato in precedenza, lo spettacolo, che si effettuerà al teatro Odeon, avrà svolgimento la sera del 20 corrente e non lunedì prossimo.

Questo rinvio è stato fatto in considerazione che per il 15 corrente gli elementi sia del teatro Verdi di Trieste che della Fenice di Venezia erano indisponibili.

Si prevede un tutto esaurito.

Cronaca sportiva

Campionato Sezione Propaganda

Il campionato della Sezione propaganda, gruppo di Latisana, che doveva aver inizio domenica 14 corrente è stato rinviato a domenica 21, data di inizio ufficiale del predetto campionato. Nella prossima settimana comunicheremo il calendario delle partite.

AZZANO DECIMO

Convocazione dirigenti Dopolavoro

Tutti i dirigenti del Dopolavoro sono convocati per domani domenica, alle ore 10.

Per gli agricoltori

Contributi agricoli unificati domande di rimborso

L'Ufficio provinciale contributi agricoli unificati rende noto alle aziende agricole conducenti fondi a mezzadria, che il termine utile per la presentazione delle domande di rimborso dei contributi agricoli unificati relativi all'anno 1942, per le unità familiari richiamate alle armi, scade al 31 corrente mese. Le domande, «in carta semplice» corredate dai certificati attestanti la data di richiamo e la permanenza alle armi all'11 novembre 1942 dei singoli lavoratori, dovranno essere inviate all'Ufficio provinciale contributi agricoli unificati, via Marinoni 27, Udine.

Detti certificati, «in carta semplice», rilasciati dall'Ufficio Leva del comune, dovranno essere vistati dai Fiduciari comunali delle due Organizzazioni dell'Agricoltura.

Per eventuali istruzioni, gli interessati potranno rivolgersi agli Uffici Zona dell'Unione fascista degli agricoltori o dell'Unione fascista lavoratori dell'agricoltura.

Coltivazione della colza del ricino e girasole

Vantaggiosi risultati economici

Colza: prezzo per ogni quintale di seme, con umidità base dell'8 per cento, lire 450. Maggiorazioni, per superiore resa in olio lire 40. Somma totale realizzabile lire 490 il quintale. Produzione consentita da 15 a 25 quintali ad ettaro.

Ricino: prezzo per seme di prima qualità, con peso volumetrico di gr. 540, lire 580 il quintale, più lire 200 di premio, concesso dal Ministero dell'Aeronautica. Totale lire 780 il quintale. La produzione ad ettaro, con seme della varietà precoce M. 6 Strampelli, si aggira sui 15-22 quintali di seme sgusciato.

Girasole: per seme, con impurità massima del 4 per cento, lire 350 il quintale. Produzione ottenibile da 25 a 35 quintali ad ettaro.

I pagamento delle somme di anticipo spettanti ai produttori vengono, per il colza e girasole, all'atto del conferimento del seme all'ammasso, per il seme di ricino invece dopo che lo stesso è stato desgusciato e collaudato.

I collaudi, date le migliori attrezzature disposte per la campagna 1943, saranno eseguiti ogni 20 giorni a decorrere dalla data di inizio delle operazioni di sgusciatura.

Per la sottoscrizione degli impegni di coltivazione, ritiro delle sementi selezionate e norme pratiche di coltivazione, rivolgersi presso le filiali del Consorzio Agrario provinciale di Udine.

Importante. — Per ogni coltura viene assegnato, a mezzo buono speciale, un quantitativo di fertilizzanti in relazione della superficie di terreno prenotata.

Per le colture del colza e del girasole, *oltre la normale razione*, vengono assegnati 2 kg. di olio commestibile per ogni quintale di seme conferito all'ammasso.

L'olio ai produttori di colza e girasole

Contrariamente a quanto era stato in precedenza pubblicato, agli agricoltori produttori di seme colza e girasole della campagna 1942, anzichè olio di semi, viene loro distribuito *olio puro di oliva.*

SPORT

CALCIO

Attendendo il Brescia

(Domani al "Moretti,,)

Per la partita col Brescia pare che l'Udinese scenda in campo nella stessa formazione di domenica scorsa in quanto assai difficile sarà la presenza di Orzan che risente ancora della contusione malauguratamente riportata alcune settimane or sono.

Si spera che i bianconeri sappiano in questa partita trovare l'estro delle loro giornate migliori e ritornare a quella vittoria che sarebbe loro tanto necessaria per rimettersi almeno un pochino in carreggiata dopo le tre consecutive sconfitte col Padova, con lo Spezia e con la Anconitana.

GINNASTICA

La "XII coppa Morgagni,,

I risultati della terza selezione federale

Si è svolta l'altra sera, nella palestra N. 2 di via dell'Ospedale, la terza selezione di ginnastica attrezzistica per la «XII Coppa Tullo Morgagni» e VII Campionato Nazionale della Gil, alla quale hanno partecipato gli organizzati dei Comandi rionali della città.

Si è potuto rilevare un miglioramento in tutti i partecipanti, ottimamente istruiti dal fiduciario federale, fascista Mariano Amosti.

Le prove in programma consistevano in esercizi a corpo libero, ai grandi attrezzi (parallele, anelli, cavallo, sbarra), salto del cavallo e salita alla fune.

Ecco la classifica: 1. Deotti Gastone, p. 66,10; 2. Antonutti Tullio, p. 65,10; 3. Gori Oscar, p. 64,40; 4. Cafiero Valter, p. 57,40; 5. Mauro Elio, p. 56,10; 6. Canciani Gino, p. 52,60; 7. D'Osualdo Roberto, punti 51,30; 8. Clocchiatti Pietro p. 50,80.

Giudici: cav. Luigi Dal Dan, Commissario provinciale della R.F.G.I. ed ing. Miselli, giudice nazionale.

Dichiarazione di morte presunta

(prima pubblicazione)

Chi abbia notizie di Pistrino Vittorio fu Angelo, nato a Lestizza nel 1867, è invitato a comunicarle al Tribunale di Udine entro 6 mesi.

Avv. Antonio Biasotti

SENTENZE PENALI

Il Pretore di Cividale

con sentenza 5 febbraio 1943 XXI, ha condannato Gialetto Vittorio fu Antonio d'anni 46 da Campeglio di Faedis, a L. 1.000 di multa e lire 1.722 a favore dell'Erario, per avere il 25 a 28 ottobre 1942, in Canale di Campeglio, venduto 410 litri di vino a prezzo superiore, a quello consentito, e cioè a L. 10 al litro anzichè L. 5,60.

Ordinata la pubblicazione su «Il Popolo del Friuli».

Cividale, 10 marzo 1943 XXI.

IL CANCELLIERE

Bonitti

ULTIME NOTIZIE

LA CAMPAGNA ANTIBOLSCEVICA

Le truppe tedesche sono penetrate a Kharcov

Il nemico inseguito verso est e duramente battuto dalle formazioni aeree

DAL QUARTIER GENERALE DEL FUEHRER, 12.

Il Comando Supremo delle Forze Armate comunica:

Dopo la vittoriosa conclusione della battaglia invernale svoltasi tra il Dnieper e il Donez, la quale ha stroncato le speranze dei bolscevichi di riconquistare l'Ucraina, le nostre truppe hanno proseguito i loro attacchi in direzione di Kharcov. Formazioni di carri armati e di granatieri nonchè formazioni delle S.S. hanno fatto irruzione nelle posizioni difensive nemiche sistemate a profondità alla periferia di Kharcov penetrando in più punti nella città stessa. Sono tuttora in corso violenti combattimenti nelle vie del centro urbano. A nord e a nord-ovest di Kharcov le nostre Divisioni hanno respinto il nemico verso est. Inseguendo l'avversario in ritirata le nostre truppe hanno annientato poderose forze sovietiche. Cospicue formazioni dell'Arma aerea hanno attaccato a ondate successive, e in collaborazione con forze aeree ungheresi e slovacche, l'avversario, nel corso dei combattimenti terrestri.

Nel settore di Orel gli attacchi del nemico in queste ultime settimane sono sensibilmente diminuiti d'intensità a seguito delle gravi perdite subite. Deboli attacchi isolati sono stati infranti a mezzo di immediati contrattacchi da parte delle nostre formazioni; sono stati annientati due altri Reggimenti sovietici.

Nel quadro dei movimenti prestabiliti per il raccorciamento del fronte la città di Vjasma è stata abbandonata nella notte di ieri senza combattere. Fin da qualche settimana fa i reparti germanici avevano provveduto a distruggere le attrezzature belliche e ad asportare il materiale e tutte le cose utili e gli approvvigionamenti del centro evacuato.

Sugli altri settori del fronte orientale, perdurando il disgelo, hanno avuto luogo soltanto combattimenti d'importanza locale.

Alcune puntate di carri armati nemici contro le posizioni italo-tedesche in Tunisia sono state respinte. L'Arma aerea ha attaccato nelle acque di Bona un convoglio nemico danneggiando gravemente tre navi mercantili e un cacciatorpediniere con siluri e bombe.

La notte del 12 marzo, apparecchi britannici hanno sorvolato la Germania sud-occidentale sganciando bombe dirompenti e incendiarie soprattutto sulla città di Stoccarda. Sono stati arrecati gravi danni in quartieri di abitazioni, edifici pubblici e a diversi ospedali. La caccia e l'artiglieria contraerea hanno abbattuto 11 dei bombardieri attaccanti.

La città portuale di Hastings nell'Inghilterra meridionale è stata attaccata ieri da apparecchi veloci da combattimento con azione di sorpresa e a volo radente. Sono state constatate dai piloti notevoli distruzioni.

La notte scorsa formazioni di aerei da bombardamento pesante hanno effettuato un poderoso attacco contro la città e il porto di New Castle sulle coste orientali della Gran Bretagna.

Una formazione di apparecchi veloci si è portata nelle prime ore di stamane su Londra sparando a volo radente con le armi di bordo sulla città e sganciandovi numerose bombe dirompenti di grosso calibro. Gli aerei poi hanno fatto ritorno alle basi senza subire perdite.

Da fonte autorizzata si apprende che la notte scorsa le truppe tedesche hanno sgombrato, secondo il piano prestabilito, la città di Vjasma nel settore centrale del fronte. Prima di abbandonare il caposaldo onde conseguire il noto raccorciamento del fronte secondo le operazioni in corso, sono stati fatti saltare gli acquedotti, le officine, le attrezzature ferroviarie. Sono stati completamente distrutti gli aerodromi e le autopiste. La distruzione della città, dato il punto che essa occupa in quel teatro operativo è stata inevitabile.

Sono stati rispettati i preziosi monumenti storici e due ospedali in cui si trovano soltanto soldati sovietici ammalati. Gli ospedali sono provvisti di materiale chirurgico, medicinali e di scorte alimentari.

Il materiale abbandonato nella città si compone di 59 locomotive a largo scartamento completamente distrutte e di due cimiteri di automobili contenenti automezzi sovietici completamente distrutti che sono ancora il residuo della battaglia di Vjasma nell'autunno 1941, e di 200 vagoni merci delle ferrovie sovietiche.

L'Arma aerea britannica ha proseguito nella notte scorsa i suoi attacchi terroristici contro le città della Germania, sganciando numerose bombe dirompenti ed incendiarie su Stoccarda e dintorni. La popolazione ha subito perdite. Oltre ai danni provocati nei quartieri di abitazione sono stati nuovamente colpiti numerosi ospedali, chiese e monumenti storici. Il nemico ha perduto un certo numero di bombardieri.

Si apprende da fonte autorizzata che apparecchi tedeschi da bombardamento pesanti hanno sorvolato la notte scorsa la regione carbonifera di Newcastle, sulle coste orientali della Gran Bretagna, sganciandovi molte bombe dirompenti e incendiarie. Numerosi colpi in pieno hanno causato nella stessa città gravi distruzioni e vasti incendi.

A proposito del comunicato straordinario diramato il 10 corrente da Mosca che annunciava l'imminente pubblicazione di un elenco del bottino catturato dalle forze sovietiche, dopo lo sgombero di Belja, da fonte autorizzata militare si osserva quanto segue: «Nei loro preordinati movimenti di rettifica del fronte le truppe tedesche che avevano preparato da settimane queste operazioni, hanno avuto tutto il tempo necessario di asportare quanto poteva tornare utile al nemico; quest'ultimo non ha quindi trovato che le carcasse di quegli automezzi e i resti di quelle armi che aveva abbandonato nel corso di combattimenti svoltisi in quella zona nell'autunno del 1941.

Lo stesso quadro di distruzione si presenta oggi nel caso di Vjasma sgombrata come è noto, la notte scorsa dalle truppe tedesche dopo aver distrutto tutte le attrezzature di importanza bellica, l'aeroporto e gli impianti ferroviari e aver asportato i macchinari e quanto poteva ancora servire.

Appena gli ultimi reparti di genieri guastatori ebbero abbandonata la città alcune squadriglie di aerei hanno completato l'opera di distruzione della zona periferica risparmiando solo il centro cittadino con i due ospedali ed alcuni edifici di nessuna importanza bellica.

In questi circoli militari si osserva che con ciò Vjasma ha completamente perduto qualsiasi importanza, sia come caposaldo sia come punto di concentramento e smistamento delle truppe sovietiche.

Peschereccio spagnolo saltato in aria

pel singolare incontro con una mina

MADRID, 12.

L'equipaggio del peschereccio spagnolo *S. José*, che si trovava alla pesca all'altezza di Rabat, ritirando le reti si accorse che vi era impigliato un oggetto molto pesante. Non potendo, a causa della oscurità, individuarne la natura e ritenendo trattarsi di uno dei galleggianti delle reti stesse, continuò l'operazione, ma l'ordigno urtando contro i fianchi del peschereccio esplose, mandando l'imbarcazione in frantumi.

Al fragore dell'esplosione ed alle disperate invocazioni dei naufraghi, accorse un altro peschereccio spagnolo, l'*Ercules* che iniziò subito le operazioni di salvataggio. Tutto l'equipaggio del peschereccio naufragato, salvo due uomini, i cui cadaveri non hanno potuto essere ritrovati, è stato tratto in salvo. Poi, dei superstiti, uno è deceduto in conseguenza delle ferite riportate e un altro è moribondo. L'*Ercules* ha trasportato i superstiti ad Algesiras.

La batterie della difesa svedese aprono il fuoco contro un aereo sconosciuto

STOCCOLMA, 12.

Nella provincia meridionale della Scania è stato ieri sera dato cinque volte l'allarme e le batterie della difesa contraerea hanno aperto il fuoco contro un apparecchio sconosciuto, che ha sorvolato due volte quel territorio. Si tratta dell'allarme aereo più lungo avutosi in quella parte della Svezia.

Si intensificano gli armamenti americani

a scapito della produzione agricola

BUENOS AIRES, 12.

La stampa statunitense mette in gran evidenza le dichiarazioni del Senatore californiano Downej, secondo il quale gli Stati Uniti tenteranno, durante l'anno corrente, di accrescere gli effettivi dell'Esercito e di aumentare la produzione degli armamenti.

La mancanza di mano d'opera, però, si rileva, renderà necessaria una sensibile diminuzione della produzione agricola, con conseguente collasso dell'economia civile. La popolazione è vivamente impressionata dallo spettro di una grave crisi alimentare.

Un banchetto a Washington che si risolve in un fallimento

BUENOS AIRES, 12.

A Washington è stata inaugurato con un banchetto la famosa legge prestiti ed affitti, durante il quale ha preso la parola l'ambasciatore sovietico Litvinov che ha pronunciato un discorso che non sappiamo fino a qual punto possa avere soddisfatto le plutodemocrazie anglosassoni e placato il putiferio sorto in seguito alle dichiarazioni del rappresentante nordamericano a Mosca ammiraglio Standley. Litwinov ha riconosciuto che aiuti cospicui sarebbero stati inviati alla Russia ma ha tenuto a sottolineare che la massima parte dei materiali bellici occorrenti all'esercito sovietico era stato fabbricato nella stessa U.R.S.S. e di essere dispiacentissimo di non disporre di statistiche che gli consentissero di precisare la portata di tali aiuti. L'ambasciatore russo ha soggiunto: «La Unione sovietica combatte ormai da venti mesi senza interruzione lungo un fronte continuo di duemila miglia. Riesce quasi impossibile alla mente umana calcolare le enormi quantità di armamenti e di rifornimenti di ogni genere impiegati dall'esercito rosso durante questo periodo». Con le quali parole Litwinov, pur riconoscendo che la Russia aveva ricevuto degli aiuti, ha lasciato intendere che essi non erano stati proporzionati allo sforzo compiuto dal suo Paese, il quale si attendeva ben altro dalle promesse delle plutocrazie.

Lord Halifax, ambasciatore della Gran Bretagna a Washington, presente al banchetto, ha preso quindi la parola per fare la storia della legge prestiti ed affitti.

Una doccia fredda è stata il discorso del ministro degli Esteri cinese T. V. Soong rappresentante di Ciang Kai Scek, il quale ha esordito dichiarando che, dopo cinque anni di guerra, malgrado la legge prestiti ed affitti le condizioni materiali della Cina sono cambiate in peggio.

In complesso il banchetto di Washington, che doveva riuscire una esaltazione dei benefici della famosa legge, si è risolto in una specie di bilancio passivo della legge stessa, giudicata insufficiente a provvedere alle esigenze sempre maggiori degli alleati, i quali giudicano gli aiuti ricevuti infinitamente inferiori a quelli promessi loro dagli Stati Uniti.

Le comunicazioni dal Brasile sono insufficienti

LISBONA, 12.

La Principessa Maria Filippa di Braganza, giunta a Lisbona, proveniente dal Brasile, ha accennato, in una intervista concessa al giornale *Voz* alle difficoltà incontrate per viaggiare in Brasile, dove, per mancanza di carburante, tutte le linee aeree sono state sospese. Ha inoltre rilevato che, a causa della mancanza di tonnellaggio requisito quasi tutto dagli anglo-americani e degli affondamenti, difficilmente i brasiliani ricevono posta dall'Europa.

Il Ventennale della Milizia portuaria

Il Comandante e gli ufficiali ricevuti dal Generale Galbiati

ROMA, 12.

Nella ricorrenza del ventesimo annuale di fondazione della Milizia nazionale portuaria, il Console generale Visconti, Comandante, si è recato con una rappresentanza di ufficiali e di militi al Comando Generale della Milizia, ove ha reso omaggio al Sacrario dei Legionari caduti, deponendo una corona d'alloro sull'ara votiva.

Il generale Visconti e gli ufficiali della portuaria sono stati poi ricevuti dal Capo di Stato Maggiore della Milizia, il quale si è compiaciuto per l'esemplare attività e per i notevolissimi risultati raggiunti dalla silenziosa milizia speciale, in un settore di particolare importanza durante venti anni di assidua e feconda fatica.

Dopo aver ricordato le origini squadriste della portuaria, il Generale Galbiati si è detto certo che lo sforzo continuerà sino e oltre la giusta pace vittoriosa.

Nell'occasione, il Capo di Stato Maggiore della Milizia aveva così telegrafato al Comandante la Milizia portuaria: «Alla Milizia portuaria, sempre vigile ed operante nei porti della Patria, giunga nel ventesimo annuale, il saluto guerriero della Milizia Legionaria».

I corsi per allievi ufficiali medici e veterinari

ROMA, 12.

Le *Forze Armate* pubblicano: I corsi allievi ufficiali di complemento per il servizio sanitario (medici e farmacisti) e per il servizio veterinari, per l'anno 1943, si svolgeranno con le seguenti norme:

A) Corso allievi ufficiali medici ed allievi ufficiali farmacisti, avranno luogo presso la scuola di applicazione di sanità militare di Firenze in due turni: primo turno: inizio 15 aprile, termine 15 agosto 1943; secondo turno: inizio 1. agosto, termine 31 dicembre 1943.

B) Corso allievi ufficiali veterinari: avrà luogo presso la scuola di cavalleria di Pinerolo in turno unico: inizio 15 aprile, termine 15 agosto 1943.

Ai corsi di cui sopra saranno ammessi di autorità, e senza presentazione di alcuna domanda, i giovani appartenenti a classi già chiamate alle armi laureati: in medicina e chirurgia, in farmacia, in veterinaria, abilitati e non abilitati all'esercizio professionale, idonei al servizio militare incondizionato, i quali non siano stati ancora chiamati alle armi per compiere la ferma di leva e si trovino nella posizione di congedo illimitato.

Saranno altresì ammessi ai corsi di cui sopra i militari alle armi in servizio di leva in possesso dei titoli di studio sopra elencati.

I Comandi di Distretto militare inviteranno singolarmente gli interessati a presentare al più presto e comunque non oltre il 26 marzo p. v. i seguenti documenti (anche se in carta libera): titoli di studio (laurea e diploma abilitazione), certificato di nascita, certificato di cittadinanza italiana. Analogamente si regoleranno i comandi di corpo nei riguardi di militari alle armi.

Il quarto anniversario della incoronazione di Pio XII

Solenne pontificale presente il Santo Padre

celebrato nella Cappella Sistina

CITTA' DEL VATICANO, 12.

Nella Sistina è stata tenuta stamane la Cappella Papale per la ricorrenza del IV anniversario della incoronazione della Santità di Pio Papa XII.

Alla solenne funzione sono intervenuti la Famiglia Pacelli, il Gran Maestro del Sovrano Militare Ordine di Malta, il Corpo diplomatico accreditato presso la Santa Sede, alti prelati, il Governatore della Città del Vaticano, dignitari della Corte pontificia, il Patriziato e la nobiltà romana.

Il Papa è disceso dai suoi appartamenti privati nella sala dei Paramenti, dove lo attendeva il Sacro Collegio dei Cardinali. Oltre quelli di Curia erano presenti i Cardinali Lavitrano, Arcivescovo di Palermo; Ascalesi, Arcivescovo di Napoli; Nasalli Rocca, Arcivescovo di Bologna.

Assunto il manto di seta bianco e la tiara, il Pontefice è salito in sedia gestatoria e si è recato nella Cappella Sistina preceduto dal consueto corteo e dai Cardinali.

La guardia palatina faceva ala al suo passaggio e ha reso gli onori delle armi al Pontefice che, lungo le sale Ducale e Regia, è stato applaudito dalla folla dei fedeli. Al suo entrare nella Sistina, il Pontefice è stato accolto dal «Tu es Petrus». Pio XII si è assiso al Trono e i Cardinali hanno preso posto nelle apposite bancate.

Il Cardinale Granito Pignatelli di Belmonte, Decano del Sacro Collegio, ha subito iniziato il Pontificale, durante il quale i cantori pontifici, diretti dal maestro Perosi, hanno eseguito la «Missa brevis» del Palestrina. Al termine della funzione, il Papa, dopo aver impartito l'apostolica benedizione, è risalito in sedia gestatoria raggiungendo la sala dei Paramenti, fatto segno a rinnovate manifestazioni di devoto omaggio.

Prima di ritornare nei suoi privati appartamenti, Pio XII si è intrattenuto a cordiale colloquio con i Cardinali, che Gli hanno manifestato i loro auguri per la fausta ricorrenza.

Al Pontefice sono pervenuti numerosissimi telegrammi di augurio da Capi di Stato, Capi di Governo, da Ordini religiosi e da fedeli.

Anche gli architetti potranno concorrere al progetto pel monumento all'Aviatore

ROMA, 12.

Il Ministero dell'Aeronautica chiarisce che, al concorso nazionale per il monumento dell'Aviatore, in Roma, potranno prendere parte, oltre agli artisti iscritti al Sindacato nazionale fascista Belle Arti, anche gli iscritti al Sindacato nazionale fascista architetti.

Un nuovo metodo di insilamento dei foraggi

ROMA, 12.

Il Comitato per l'Agricoltura del Consiglio nazionale delle ricerche, ha testè ultimato una vasta sperimentazione nazionale di uno speciale metodo di insilamento dei foraggi, ultimamente perfezionato. Sembra ormai sia assodato che con detto metodo (determinato la lavigna, dal nome del suo ideatore) si possa, con poca spesa, conseguire una maggiore resa alimentare dei foraggi, ottenendo, così, l'immediato aumento di bestiame nelle proprie stalle.

Dato l'attuale momento, la cosa è interessante.

Un forte numero di chimici, batteriologi e zootecnici, fra i principali, hanno condotta la sperimentazione richiesti dal Consiglio nazionale delle ricerche e proprio in questi giorni hanno compilato la loro decisiva favorevole relazione.

Fra questi figurano, l'Accademico d'Italia prof. Tommasi di Roma; il prof. Pantanelli e il prof. Liddo di Bari; il prof. Tortorelli di Foggia; il prof. Marimpietri di Roma e molti altri.

Riunione del Consiglio dell'A. S.S. per la manutenzione delle strade statali

ROMA, 12.

Si è riunito il Consiglio d'Amministrazione dell'A.S.S. che ha esaminato ed approvato numerosi progetti per la manutenzione ed il miglioramento delle strade statali.

Sta sorgendo la nuova capitale della Tailandia

BANGKOK, 12.

E' in corso di avanzata costruzione la nuova capitale della Tailandia. La città che sorgerà a 113 chilometri dalla attuale capitale si estenderà su una superficie ben più vasta di quella di Bangkok.

LA GUERRA IN CINA

Notevoli successi nipponici conseguiti nel mese di febbraio

Altri importanti centri conquistati

TOKIO, 12.

In collaborazione con le forze della Cina centrale, le forze nipponiche della Cina settentrionale, intensificando la propria attività contro le truppe di Ciung King hanno raggiunto brillanti risultati durante il mese di febbraio, nelle provincie dello Sciantung, del Kiangsi e dello Ahnwei. Il 21 febbraio queste forze nipponiche hanno completamente annientato la 113.a Divisione di Ciung King ed una colonna comunista nei pressi di Cheng ting Shan, nella penisola dello Sciantung. Le unità nipponiche hanno impegnato complessivamente 422 combattimenti con forze nemiche che ascendevano ad oltre 100 mila uomini. Nel corso di queste azioni, i nipponici hanno catturato oltre quattro mila prigionieri, ed il nemico ha avuto oltre sette mila morti.

I nipponici hanno inoltre distrutto importanti installazioni militari nemiche, fra cui un arsenale, depositi di vestiario e magazzini e si sono impadroniti di un vasto bottino di armi e munizioni.

Altre forze nipponiche, nella penisola dello Sciantung, hanno catturato 400 prigionieri, ucciso 700 nemici nel corso di 47 combattimenti sostenuti contro un totale di oltre undici mila uomini, ed hanno catturato grosse quantità di materiale bellico.

L'agenzia «Domey» riceve dal fronte settentrionale dello Hunan che dopo la occupazione di Hwajung, importante località strategica nemica del nord dell'Hunan, avvenuta il 10 marzo, le truppe nipponiche hanno proseguito la propria avanzata rafforzata da altre formazioni ed hanno inseguito il nemico in rotta, per impedirgli di riorganizzarsi.

Raggiunto all'alba dell'11 a Liushù, lungo uno degli affluenti dello Yangtze, i giapponesi hanno dato battaglia, costringendolo a fuggire precipitosamente verso il fiume.

Altre colonne nipponiche hanno occupato all'alba di oggi Sunkiatsui mentre forze aeree dell'Esercito hanno effettuato azioni contro i resti delle truppe di Ciung King rifugiatosi sulle colline di Nanchan.

Ferma decisione del Giappone di sradicare dall'Asia ogni influenza anglosassone

TOKIO, 12.

In occasione del trentottesimo anniversario della battaglia di Mukden, che segnò il crollo della potenza russa in Asia orientale e nel Pacifico, il portavoce dell'Esercito nipponico ha dichiarato che è escluso qualsiasi compromesso fra il Giappone e le potenze anglosassoni e che le Forze Armate del Tenno faranno tutti gli sforzi affinchè sia totalmente sradicata ogni influenza anglosassone nell'Asia orientale.

Grandi lavori iniziati in Romania per una nuova via fluviale

BUCAREST, 12.

Sono stati iniziati i lavori per la costruzione del canale Cernovada (Danubio) - Costanza (mar Nero).

Questa grande idrovia lunga 60 chilometri raccorcerà di ben 260 chilometri l'ultimo tratto della navigazione danubiana, il quale è anche il più difficile a percorrere per i forti quantitativi di sabbia che il fiume trasporta verso la foce. In tal modo il porto di Costanza sarà unito più rapidamente e nel modo più economico al Danubio. Le spese per la costruzione del canale — che si presume possa essere aperto al traffico entro il 1949 — saranno sostenute non soltanto dalla Romania, ma anche da tutte le Nazioni interessate al traffico danubiano.

Nostri sommergibili in attesa di partire da una base atlantica per una crociera di guerra (R. G. Luce).

La riunione del Direttorio del P.N.F.

(Continuazione della 1 pagina)

Il Segretario del Partito ha concluso la sua relazione affermando che il popolo è certo della vittoria cui tende con tutte le forze. Nel combattimento, nel lavoro, con uguale slancio, il Partito, agli ordini del Duce, marcia con fedele intransigenza nell'ampia e solenne garanzia.

Dopo la documentata esposizione del ministro Vidussoni nella quale tutti gli aspetti dell'attività del Partito sono stati particolarmente esaminati, il vice-segretario Farnesi ha svolto una relazione in merito all'attuazione della dichiarazione acclamata nella riunione del Direttorio nazionale del P.N.F. del 26 maggio XX sull'assunzione e la conservazione delle cariche amministrative ed ha illustrato l'opera compiuta in tal senso dall'apposita commissione centrale da lui presieduta in base al principio secondo il quale tutti i fascisti investiti di funzione di portata politica o di pubblico interesse, non possono assumere e conservare incarichi amministrativi senza il nulla osta del P.N.F. a meno che gli incarichi stessi non spettino in dipendenza delle funzioni esercitate. La commissione ha iniziato l'esame delle posizioni personali, al fine di rendere completamente efficiente quella distinzione tra «il sacro e il profano» che, solennemente affermata dal Duce, costituisce una delle basi essenziali del costume fascista.

La distinzione "fra sacro e profano,,

Per emettere nella maniera più rispondente il giudizio che gli era stato affidato, il Partito ha stabilito il presupposto di attuare anzitutto nell'interno dei propri quadri tale discriminazione in modo da poterla poi estendere con visione obiettiva nei confronti di tutte le altre posizioni destinate ad essere esaminate.

La discriminazione che assume un'altissima importanza politica e morale particolarmente nell'attuale momento, è stata effettuata con spirito di assoluta serenità e senza ledere quel senso di solidarietà e di fiducia che rappresenta un elemento essenziale dello stile fascista.

Il vice segretario Farnesi ha affermato che il criterio al quale la commissione si è ispirata nello svolgimento della propria opera è stato quello di consentire la conservazione o la attribuzione degli incarichi nella misura in cui i camerati investiti potevano dare affidamento di assolverli mediante una effettiva partecipazione personale in base ad una competenza riconosciuta.

La commissione ha portato il suo esame su un primo gruppo di senatori e di consiglieri nazionali che, per la propria personalità e per l'importanza degli incarichi rivestiti, costituivano, nello spirito della dichiarazione, la parte di maggior rilievo dell'esame predisposto. In tale gruppo sono state distinte tre categorie principali in base delle attività amministrative esplicate:

a) *consiglieri e senatori il cui complesso d'incarichi deriva da attività politica;*

b) *consiglieri e senatori il cui complesso d'incarichi deriva dalla loro attività personale di industriali, di dirigenti di banca, di dirigenti tecnici;*

c) *consiglieri e senatori il cui complesso d'incarichi deriva da prevalente investimento di capitali propri oppure da spiccatissime doti personali che li hanno condotti nel campo dell'industria ad assumere la direzione e il controllo di intere branche della vita economica nazionale.*

Insostituibile elemento di azione fra lo Stato e il popolo

Per la prima categoria l'esame delle singole posizioni è stato fatto con un criterio di maggiore intransigenza in modo da attuare integralmente il principio della separazione tra il sacro ed il profano, e quindi si sono elencati indicativamente gli incarichi che gli interessati dovranno lasciare. Per la seconda categoria l'esame è stato fatto tenendo presente l'attività preminente dell'interessato invitandolo quindi alla rinuncia di tutti gli incarichi sussidiari o non riferentesi alla sua principale attività di lavoro.

Per la terza categoria gli interessati sono stati invitati ad attuare l'ordine del Partito, discriminando con un atto di disciplinata sensibilità gli incarichi nei quali possono effettivamente esplicare un'opera utile da quelli i quali non sono direttamente impegnati e non possono comunque portare un concreto contributo di collaborazione.

Concludendo la sua relazione il vice-segretario Farnese ha affermato che l'indagine compiuta dal Partito riportando il problema nei suoi termini reali, ha dimostrato l'inconsistenza di ogni malevola e interessata esagerazione in proposito.

Il Duce ha quindi illustrato gli aspetti della situazione generale, in relazione all'andamento della guerra, e fissato alcune direttive perchè il Partito sia sempre più e sempre meglio necessario e insostituibile elemento di azione fra lo Stato e il popolo, in tutti i campi della vita nazionale.

Il Duce ha elogiato l'attività dei federali, diretta soprattutto ad assistere i combattenti e famiglie e a rafforzare il morale del popolo italiano teso con tutte le energie materiali e morali verso la vittoria.

Interessante scoperta biologica

Un sostanzioso alimento per gli animali domestici

tratto da una nuova specie di fungo

BERLINO, 12.

Un'interessante scoperta nel campo delle ricerche biologiche viene oggi annunciata ufficialmente negli ambienti economici germanici, dove si mette in rilievo la sua importanza agli effetti di una maggiore disponibilità di foraggi.

Partendo dal principio che taluni microrganismi sono in grado di trarre albume e grassi da materie che il bestiame grosso non è capace di digerire, un gruppo di biologi ha proceduto alla coltivazione di una specie, finora poco conosciuta, di fungo che trae il suo alimento dalle materie puramente legnose del legno e della torba, mentre non sfrutta affatto la cellulosa.

Queste materie legnose contenute a cellule in pareti incrostate e che nel legno rappresentano circa il 30 per cento della massa totale, non vengono digerite dal bestiame grosso, nè sfruttate tecnicamente in nessun modo.

Il nuovo fungo, scoperto dai biologi, con una aggiunta di una piccolissima quantità di materie nutrienti determinate, produce una sostanziale trasformazione delle materie legnose: ne deriva una coltivazione del fungo che dà un foraggio ricco di albume e di grande valore nutritivo. Tale foraggio, somministrato sperimentalmente alle mucche, ha dato, come risultato, che non soltanto la quantità giornaliera di latte è notevolmente aumentata, ma anche il contenuto di grasso del latte si è dimostrato notevolmente superiore.

Anche per l'allevamento dei maiali tale foraggio si è dimostrato eccellente. Il foraggio risultato da questo fungo è stato definito «lie-

I premi da 100 mila 50 mila e 10 mila lire dei Buoni del Tesoro

ROMA, 12.

Presso la Direzione generale del Debito pubblico, sono state eseguite le estrazioni per l'assegnazione dei premi di lire 100 mila, 50 mila, e 10 mila, relativi alla scadenza 15 aprile 1943 XXI per le serie dei Buoni del Tesoro novennali di scadenza 15 aprile 1951 XXIX appresso indicate:

Serie 55a: I due premi di lire 100 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n.

750.123 e 1.616.356

I quattro premi di lire 50 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n.

120.880 714.086 1.640.993 1.781.334

I 50 premi di lire 10 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n.

18.778	26.220	26.897	158.849
179.573	214.871	287.809	294.687
320.913	342.865	364.058	376.267
418.661	428.805	434.734	458.946
482.753	483.040	494.063	497.875
565.147	601.671	626.763	671.514
676.344	706.666	906.469	933.014
1.075.611	1.105.504	1.122.376	1.126.843
1.127.384	1.177.387	1.196.460	1.280.904
1.319.780	1.322.143	1.350.066	1.361.777
1.403.323	1.438.349	1.522.668	1.562.273
1.653.230	1.697.756	1.704.352	1.756.448
1.975.999	1.993.013.		

Serie 56a: I due premi di lire 100 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n.

714.687 e 1.387.167

I quattro premi di lire 50 mila sono stati assegnati ai Buoni n.

539.820 1.096.919 1.372.796 1.636.266

I 50 premi di lire 10 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n.

202.647	232.639	251.748	326.134
357.233	364.020	378.633	425.485
427.064	542.961	543.742	572.499
607.711	664.442	766.407	956.757
961.628	962.069	963.352	970.387
984.825	1.058.266	1.078.914	1.095.252
1.173.559	1.182.812	1.260.822	1.273.595
1.313.931	1.315.146	1.378.293	1.460.160
1.467.933	1.483.832	1.508.814	1.524.548
1.532.881	1.571.947	1.617.175	1.645.096
1.661.155	1.734.231	1.780.066	1.790.898
1.801.223	1.833.034	1.855.119	1.946.868
1.950.048	1.999.757.		

Quotazioni di Borsa

Milano

Marzo	11	12
Rendita 5%	90.80	90.50
Rendita 3½%	90.25	90.—
Redimibile 5%	95.—	94.35
Redimibile 3½%	81.30	80.85
Obbligaz. Tre Venezie	96.40	96.30
Buoni Tes. nov. 1943 II	99.50	99.50
Buoni Tes. nov. 1944	99.75	99.90
Buoni Tes. nov. 1949	95.—	95.—
Buoni Tes. nov. 1950 I	95.—	95.—
Buoni Tes. nov. 1950 II	95.—	95.—
Buoni Tes. nov. 1951	95.—	95.—
Navigaz. Gen. Italiana	29.—	29.—
Ferrovie Mediterranee	658.—	650.—
Veneto Costruz. Ferr.	284.—	284.—
Ferrovie Meridionali	1718.—	1718.—
Cotonificio Cantoni	4600.—	4600.—
Cotonificio Olcese	1600.—	1590.—
Stampati De Angeli	2500.—	2500.—
Cascami seta	660.—	660.—
Snia Viscosa	780.—	785.—
Montecatini	265.—	267.—
«Ilva» Alti Forni	201.—	201.—
Metallurgica Italiana	560.—	555.—
Automobili F.I.A.T.	880.—	915.—
Elettr. Edison	570.—	560.—
Elett. L. (Vizzola)	910.—	915.—
Adriatica Elettricità	364.—	365.—
Idroelett. Piem. S.I.P.	102.—	103.—
Meridionale Elettr.	510.—	510.—
Elettr. C.I.E.L.I.	590.—	590.—
Terni	256.—	256.—
Raffinerie L. L.	820.—	830.—
Eridania	1130.—	1130.—
Distillerie Italiane	247.—	244.—
Italiana Gas	26.—	26.—
Istit. Rom. Beni Stab.	500.—	500.—
Aedes	194.—	194.—
Stet	867.—	867.—

CAMBI: Zurigo 441; Berlino 760.45.

Dopo una completa inattività, durata fin quasi alla metà borsa, il Redimibile 3½% è stato trattato a quotazioni leggermente più calme di ieri, così come la Rendita 5%, che solo verso la fine della riunione è stata oggetto di qualche scambio. Oltre a questi valori, anche altri manifestano alla chiusura ufficiale una lieve pesantezza. I valori industriali non hanno presentato che limitate differenze nei due sensi. Tra i prezzi nominali la Fiat guadagna 35 punti. Dopoborsa calmo.

Il mistero sulla sciagura del "Clipper,, americano precipitato nel Tago non si lascia svelare

LISBONA, 12.

Perdura ancora il mistero sui passeggeri del *Clipper* americano precipitato, in seguito ad una esplosione, nelle acque del Tago. I nomi delle vittime non sono ancora stati divulgati e si suppone che troppi interessi sono in gioco perchè venga mai fatta la luce su questa faccenda. Intanto si apprende che le salme delle tre vittime saranno oggi imbalsamate e inviate quindi negli Stati Uniti.

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»